

Bilancio al 30/06/2018

Cantine Settesoli s.c.a.

sede in Menfi (AG) Strada Statale 115
iscritta al registro delle imprese di Agrigento AG041-534
iscritta al REA della Camera di Commercio n. 60895
iscritta all'Albo Cooperative al n. A107899
Codice Fiscale e Partita IVA 00071330849
www.cantinesettesoli.it
info@cantinesettesoli.it



Sommario

Cariche Sociali	4	
Missione aziendale	5	
Il territorio e i soci	6	
l vitigni	7	
Cantine Settesoli nel mondo: le principali fiere	8	
Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci	10	
Lettera del Presidente	11	
Relazione degli Amministratori sulla Gestione	14	
Relazione del Collegio Sindacale	31	
Bilancio al 30/06/2018	34	
Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2018	43	
Nota Integrativa	47	
Relazione della Società di Revisione	84	
Appendice	78	
l nostri marchi	80	
Premi 2018	81	
Mandrarossa Cartagho 3 Bicchieri Gambero Rosso	82	
Mandrarossa Vineyard Tour 2018	83	

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe BURSI Presidente
Pietro MANGIARACINA Vice Presidente
Antonino SCIRICA Vice Presidente

Antonino CRESPO Consigliere
Salvatore LOMBARDO Consigliere
Liborio MARRONE Consigliere
Giuseppe PIAZZA Consigliere
Giuseppe PUMILIA Consigliere
Vincenzo VETRANO Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Nicolò CACIOPPO Presidente
Enrico VETRANO Sindaco Effettivo
Peppino MILANO Sindaco Effettivo

Missione aziendale

Commercializziamo nel mondo vini che segmentano il mercato e coprono diverse fasce di prezzo e di consumo, caratterizzandosi per l'ottimo rapporto qualità/prezzo.

Tutte le nostre attività sono rivolte a migliorare la qualità delle uve e a soddisfare le esigenze dei nostri soci.



La nostra missione è massimizzare il valore delle uve dei nostri soci così da dare redditività al loro lavoro mantenendo la coltivazione del vigneto nel nostro territorio.





Ricerchiamo costantemente la qualità nella coltivazione e nella vinificazione, dove siamo innovatori e tecnologicamente all'avanguardia.





Operiamo con responsabilità sociale ed attenzione alla sostenibilità per contribuire allo sviluppo economico e culturale del territorio e della comunità.





La nostra organizzazione si basa sulle persone del nostro territorio e lavoriamo per la loro continua crescita.

Il territorio e i soci

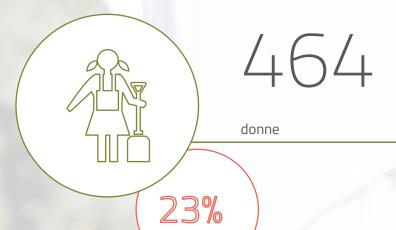




1.995

soci







Cantine Settesoli nel mondo: le principali fiere

Il nostro piano annuale di partecipazione a fiere ed eventi sia a carattere nazionale che internazionale è stato regolarmente portato avanti di concerto con la rete vendita e grazie al lavoro di squadra tra i settori Marketing e Pr. A seguire l'elenco delle attività cui abbiamo partecipato suddivise tra Italia ed estero e catalogate in ordine cronologico.



Italia:

2017

Vinovip Cortina, 9/10 Luglio

Guida essenziale ai Vini d'Italia - Doctor Wine Milano, 1° Ottobre

Tre Bicchieri del Gambero Rosso Roma, 22 Ottobre

Civiltà del Bere Wine Days Milano 5/6 Novembre

Berebene del Gambero Rosso Roma, 26 Novembre

In vino Civitas Salerno, 2/4 Dicembre 2018

Vinitaly, Verona, 15/18 Aprile

Vitigno Italia, Napoli, 20/22 Maggio



Estero

2017

Adco Wine Fair Istanbul, 19 Settembre

Guida essenziale ai Vini d'Italia – Doctor Wine Londra, 10 Ottobre

Tre Bicchieri del Gambero Rosso Tokio, 27 Ottobre

Tre Bicchieri del Gambero Rosso Taipei, 3 Novembre

Made In Italy Serbia Belgrado, 3/4 Novembre

Niaf Gala Washington DC, 3/5 Novembre

Winworld Berlin, 11/12 Novembre

Vinitaly Russia 19 Novembre

Tre Bicchieri del Gambero Rosso Mosca – 23 Novembre 2018

Vinitaly Chengdu 18/21 Marzo

Top Wine China Beijing, 21/23 Marzo

Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

La S.V. è invitata a partecipare all'Assemblea Ordinaria dei Soci di questa Società Cooperativa Agricola, che sarà tenuta in prima convocazione Sabato 15 dicembre 2018 alle ore 8,30, ed occorrendo, qualora non si raggiunga il numero legale, senza ulteriore avviso, in seconda convocazione per **DOMENICA 16 DICEMBRE 2018 alle ore 10,00** presso il Pallone Tenda sito in Menfi Via Palminteri 4, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Bilancio al 30 giugno 2018; Relazione del Consiglio di Amministrazione; -Relazione del Collegio Sindacale: esame e provvedimenti conseguenti.
- 2. Ratifica verbale Consiglio di Amministrazione n. 668 del 30 10 2018 variazione modalità versamento capitale sociale.
- 3. Comunicazioni del Presidente;
- 4. Varie.

Menfi, lì 15 novembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Giuseppe BURSI)



Lettera del Presidente

Cari soci,

con questo bilancio si chiude il primo anno di lavoro del Consiglio di Amministrazione e di questa Presidenza. È stato un anno intenso che ci ha visto impegnati nella prima parte a comprendere l'organizzazione di una cantina complessa quale è Settesoli e subito dopo nell'individuare le migliori strategie per la sua riorganizzazione e per fa sì che il futuro sia sempre migliore per i tutti soci che hanno accordato a questo Consiglio di Amministrazione la loro fiducia.

Consapevoli che l'obiettivo è e rimane sempre quello di remunerare al meglio le uva dei soci, il Consiglio di Amministrazione ha da subito individuato tre ambiti di intervento:

- 1. la riduzione dei costi di gestione;
- 2. una migliore organizzazione della nostra base produttiva:
- 3. l'aumento dei prezzi medi dei nostri vini e la crescita del fatturato.

Siamo consapevoli che non sarà un operazione semplice e che richiederà del tempo, ma siamo convinti di avere intrapreso la strada giusta per accrescere il valore delle uve e garantire un reddito adeguato a tutti i soci.

Sono state implementate le procedure volte a garantire un rigoroso controllo dei prezzi di acquisto dei prodotti dall'esterno, attraverso la costituzione di una apposita Commissione che sfruttando il grande potere di acquisto della Cantina e mettendo in concorrenza i vari fornitori, ha già consentito di ottenere risparmi significativi.

Sono stati responsabilizzati i Capi settore nel controllo delle assunzioni e del lavoro svolto dal personale, in modo da ridurre al massimo i costi relativi agli operai stagionali.

Per ciò che concerne la nostra base produttiva, che rappresenta la vera forza di questa cantina, è innegabile che sono state riscontrate delle deficienze legate alle cultivar presenti nel nostro catastino soci, se si continua ad acquistare dei vini quali Nero D'avola e Pinot Grigio. Ciò impone di intervenire attraverso una rivisitazione del nuovo piano varietale orientato a colmare quel gap che si registra.

Comprenderete che ciò comporterà l'assunzione di una responsabilità sia da parte della Cantina che dovrà dare indirizzi puntuali sulle varietà da impiantare, sia dei soci che dovranno impegnarsi ad attuare quanto loro richiesto, tenendo conto naturalmente delle singole situazioni aziendali che verranno attentamente valutate.

La maggiore disponibilità di uve appetibili dal mercato consentirà una loro migliore valorizzazione e una consequenziale produzione di vini di più facile collocazione sui mercati, sia del confezionato che dello sfuso.

Per quanto riguarda l'innalzamento dei prezzi medi dei nostri vini ed il conseguente aumento del fatturato, tutto dipenderà dalla nostra capacità di individuare le giuste strategie di marketing e commerciali.

In questa direzione vanno le scelte, già fatte, per potenziare l'ufficio marketing e commerciale con l'assunzione di un nuovo responsabile di comprovata esperienza in entrambi gli ambiti, con il quale

sono già state avviate le prime azioni volte alla valorizzazione dei nostri marchi, che vedranno già nel prossimo anno la realizzazione di un progetto che punta al miglioramento della immagine e della percezione del nostro brand più importante, dedicando una nostra struttura alla produzione dei vini "Mandrarossa".

In questo contesto si inserirà la produzione di due nuovi vini di fascia alta, un bianco ed un rosso "Territoriali" provenienti da singole zone di produzione particolarmente vocate, supportati da specifiche strategie di marketing, che consentiranno a Mandrarossa di divenire un brand sempre più importante nel canale dell'Ho.Re.Ca. ed a Cantine Settesoli di essere sempre più riconosciuta quale Cantina capace di garantire alti standard di qualità, innalzando ulteriormente la percezione nel consumatore sul valore dei nostri vini, consentendo il loro migliore posizionamento in termini di visibilità, presenza e rapporto qualità/prezzo sui mercati.

Come vedete c'è tanto da fare, ma le idee sono chiare e siamo pronti ad accettare le nuove sfide che il mercato ci propone.

Voi tutti siete coscienti che questo è un momento molto importante per Cantine Settesoli.

I fatti successi, non ultimo il cambio del Direttore Generale e del Direttore Commerciale, possono aver dato all'esterno la sensazione che Cantine Settesoli stia vivendo un momento di difficoltà.

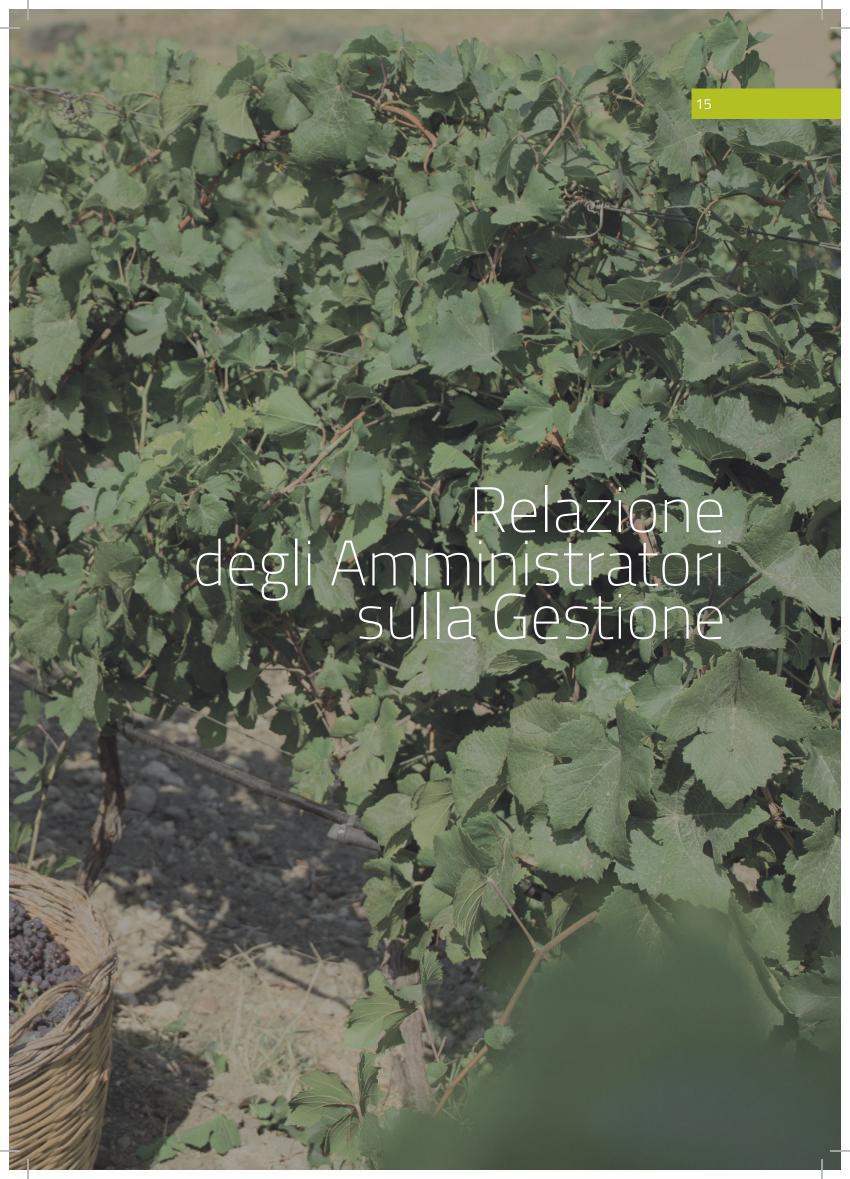
Siamo invece certi che le difficoltà di oggi si trasformeranno in opportunità e che sapremo utilizzarle per rivedere e migliorare l'intera organizzazione aziendale.

Forse non è un caso che nel 60° anno di Cantine Settesoli si siano creati i presupposti per riprendere il cammino originario, un percorso che vedrà insieme Consiglio di Amministrazione, Soci e Dipendenti, come una vera squadra che nel rispetto dei ruoli vuole scrivere una nuova pagina nella storia di questa Cantina, per essere una delle protagoniste di eccellenza nel mondo vitivinicolo della cooperazione.

Il Consiglio di Amministrazione dedicherà tutte le proprie energie e metterà in atto tutte le azioni necessarie affinché ciò avvenga e per far si che nei Soci torni l'orgoglio di appartenere a Cantine Settesoli.

II Presidente Giuseppe BURSI





Signori Soci,

prima di procedere all'esposizione della presente relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 21 dello Statuto sociale di utilizzare il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 30/06/2018.

Ciò a motivo della complessità delle informazioni di cui disporre per la corretta formazione del bilancio e in particolare degli elementi necessari per la valutazione delle rimanenze di prodotto in funzione della loro effettiva destinazione.

Lo scenario del settore vitivinicolo

Facendo propri i dati pubblicati dall'OIV – Organisation International de la Vigne et du Vin, con 282 milioni di ettolitri (Mio hl), la produzione vitivinicola 2018 è una delle più elevate dal 2000.

La produzione mondiale di vino nel 2018, esclusi succhi e mosti, si attesterà sui 282 Mio hl, facendo registrare una crescita di 31 Mio hl rispetto alla produzione molto scarsa dell'anno precedente, secondo le prime stime dell'OIV.

Nei principali paesi produttori europei le stime del raccolto 2018 sono maggiori rispetto a quelle dell'anno passato. In Italia la produzione cresce del 14% rispetto al 2017 e si stabilisce a 48,5 Mio hl, in linea con la media quinquennale. In Francia (46,4 Mio hl) e in Spagna (40,9 Mio hl), con crescite rispetto al 2017 del 27 e del 26%, i livelli stimati sono superiori alla media degli ultimi cinque anni.

In Germania (9,8 Mio hl), la produzione aumenta di 2,3 Mio hl rispetto allo scorso anno. Questo livello di produzione sarebbe il più alto degli ultimi dieci anni. In Romania (5,2 Mio hl), dopo quattro anni di produzioni di livello medio, il livello di produzione 2018 potrebbe superare quello molto elevato del 2013. In Ungheria (3,4 Mio hl) e in Austria (3,0 Mio hl) le produzioni saranno anch'esse molto alte rispetto agli anni passati.

Nei principali paesi produttori al di fuori dell'UE il livello di produzione vinificata 2018 è superiore alla media degli ultimi cinque anni. Gli Stati Uniti d'America, con 23,9 Mio hl vinificati (-2% rispetto al 2017), registrano per il terzo anno consecutivo un livello di produzione elevato, confermandosi nella loro posizione di quarto produttore mondiale.

Nell'emisfero australe, la produzione 2018 del Cile si attesta a 12,9 Mio hl, ossia in crescita del 36% rispetto al 2017. L'Argentina, dopo due anni di produzione molto scarsa, ritrova nel 2018 un livello elevato a 14,5 Mio hl (+23% rispetto al 2017). In Brasile, sebbene il livello di produzione sia in calo rispetto al 2017 (-17%), la produzione 2018 pare mantenersi elevata (3,0 Mio hl). In Sud Africa la siccità ha influenzato significativamente la produzione 2018 (9,5 Mio hl), in calo dell'12% rispetto al 2017. Il Sud Africa registra quindi il suo livello di produzione più basso dal 2012. In Australia, dopo due raccolti molto consistenti nel 2016 (13,1 Mio hl) e nel 2017 (13,7 Mio hl), la produzione 2018 (12,5 Mio hl) fa segnare un calo del 9%. Malgrado questo calo, il livello vinificato si mantiene alto rispetto alla media quinquennale. In Nuova Zelanda la produzione aumenta rispetto all'anno precedente e si attesta a un livello elevato di 3,0 Mio hl, ossia la terza produzione più alta mai registrata nel paese.

Riprendendo l'analisi puntuale di Assoenologi, si rileva che in Sicilia si è registrato un incremento della produzione in HI del 20% rispetto alla vendemmia 2017, legato a diversi fattori.

Infatti, dopo un inverno ed una primavera con abbondanti e copiose precipitazioni, l'arrivo dell'estate non ha fatto salire vertiginosamente i termometri e, pertanto, il grado zuccherino è risultato inferiore rispetto al 2017. Il mese di settembre ha registrato un lieve innalzamento della umidità relativa e delle temperature minime rispetto allo scorso anno, senza però mai arrecare particolari

problemi fitosanitari. In generale l'andamento climatico dei mesi di settembre e di ottobre sono stati molto favorevoli. Le uve bianche hanno fatto registrare in generale un'acidità più alta e le uve rosse hanno mostrato un maggiore contenuto di antociani e una conseguente ottimale colorazione della bacca. In netto rialzo le rese uva/vino, con percentuali variabili in base all'altitudine, alla cultivar e al terreno.

Le fermentazioni alcoliche sono decorse in modo lineare e senza particolari anomalie. L'attacco fungino nei mesi di giugno e luglio ha determinato un diradamento "naturale" dei grappoli, consentendo il raggiungimento di un ottimo livello qualitativo del frutto.

La vendemmia è iniziata nell'ultima settimana di luglio con la raccolta delle uve Pinot grigio e Chardonnay basi spumante. Nella prima decade di agosto si sono staccati i grappoli di Sauvignon blanc, Chardonnay, Moscato bianco, nonché le uve base spumante di Catarratto e Grillo. Nella seconda metà di agosto è iniziata la raccolta del Nero d'Avola, del Merlot, dello Syrah e del Grillo, a seguire è stata la volta dello Zibibbo, del Catarratto, dell'Inzolia e del Grecanico.

Vendemmia 2017: commenti sull'andamento del fatturato e sul valore delle uve

Il valore complessivo che è stato riconosciuto alle uve trasformate nella vendemmia 2017 è pari a 17,4 milioni di euro, di cui € 16,57 ml già liquidati ed € 0,87 ml da liquidare nel mese di Gennaio 2019

Nella seguente tabella sono riportati i dati di rilievo che si riferiscono alle ultime tre vendemmie:

Vendemmia	2017	2016	2015
Quintali	407.849	533.390	512.606
Valore Totale Uve	€ 17.444.973	€ 19.243.302	€ 18.621.831
Prezzo medio per quintale (€/q.le)	€ 42,77	€ 36,07	€ 36,32
Reddito medio per ettaro	€ 3.334	€ 3.588	€ 3.456

I dati di vendita del vino confezionato registrano un aumento a valore del + 20% ed a quantità del + 16%. Il trend delle vendite a valore ed a quantità rileva che il prezzo medio è lievemente incrementato, determinato sia dal buon lavoro svolto dalla rete commerciale che da una scarsa vendemmia 2017, non solo nel nostro territorio ma in tutto il Mondo.

Le vendite di vino sfuso sono state influenzate dalla scarsa vendemmia 2017 e nel particolare si è registrata una riduzione sia in termini di volumi rispetto all'anno precedente del 28% ed in fatturato del 4%. Il dato rivela, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un buon aumento dei prezzi medi dei vini sfusi.

Riguardo alle vendite di vino confezionato, il mercato interno registra una crescita a valore del + 14%, mentre la crescita sui mercati internazionale è stata più accentuata e si è attestata nel complesso pari a + 24% con significate crescite, oltre la media, Svezia, Olanda, Svizzera e Russia. La crescita registrata è stata anche qualitativa, coerentemente alla missione aziendale, poiché ottimi risultati sono arrivati dalle vendite dei vini con i nostri marchi Mandrarossa, Settesoli e Inycon. E' stata inoltre consolidata la posizione dell'azienda nei confronti delle più importanti catene distributive nel

Mondo considerato che le vendite dei vini con marchi di proprietà di queste ultime sono cresciute nell'esercizio in maniera importante.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e considerazioni finali

L'analisi dei dati sulle attività di vendita dei vini, realizzate nella prima parte del nuovo esercizio, mostra un fatturato stabile ma con una forte crescita del prezzo medio sia nella vendita dei vini confezionati che nella vendita dei vini sfusi quali residui della vendemmia 2017. Si segnala un miglioramento del mix delle nostre vendite, sia in Italia che sui mercati internazionali, confermando un trend di crescita sui nostri brand principali come Mandrarossa, Settesoli e Inycon, registrato nell'esercizio appena chiuso. Il business delle private label, a causa dell'incremento dei prezzi della vendemmia 2017, riduce il suo peso all'interno del business del confezionato per una scelta dell'azienda di non inseguire il business di basso prezzo. Coerentemente con la strategia di miglioramento della distribuzione, nuovi paesi sono stati aperti alla commercializzazione dei nostri vini e questo ci permette di essere presenti in più di 44 paesi in tutto il mondo. Il progetto di lancio del marchio Settesoli negli Stati Uniti d'America e in Giappone inizia a dare i primi frutti, avendo terminato la fase di distribuzione del prodotto nei diversi punti vendita. Continua la politica di crescita, quantitativa e qualitativa del marchio Mandrarossa in Italia e all'Estero; ci confortano i risultati registrati che testimoniano un migliore mix dei prodotti collocati accompagnato da una migliorata percezione qualitativa del brand presso i consumatori.

Il pagamento della vendemmia 2018 avverrà come di consueto nei mesi di Novembre, Aprile e Luglio 2019. Da questa vendemmia sono state attivate delle convenzioni con i principali Istituti di Credito, già comunicate nell'assemblea di Luglio 2018, per permettere ai soci conferenti, che manifestano la necessità di aver anticipato le rate a scadere, di richiedere dopo aver ritirato in Cantina la documentazione attestante quanto ancora da riscuotere della vendemmia 2018, direttamente all'Istituto di Credito l'anticipo delle somme da riscuotere, con l'impegno di Cantine Settesoli di rimettere quanto dovuto alle relative scadenze nei conti dedicati.

Collegato ai pagamenti della vendemmia 2018 vi sarà la ripresa del versamento delle quote di Capitale Sociale deliberato nella delibera del 17 dicembre 2000, ed ancora per il 20% non completato.

Vendemmia 2018: prime valutazioni

I dati riguardanti il conferimento delle uve trasformate nel corso della vendemmia 2018 sono riportati nella tabella seguente, con l'indicazione, a confronto, dei dati di quella dell'anno precedente:

	Vendemmia 2018	Vendemmia 2017	DELTA
Quintali	457.987	407.849	50.138
Ettari	5.027	5.232	-205%
Resa	91,11	77,95	16,88%

Sono stati 63 i giorni di vendemmia per Cantine Settesoli, dal 26/07/2018 al 08/10/2018.

Un inverno mite, con piovosità scarsa ed una primavera caratterizzata da molte piogge tardive,

hanno permesso ai vigneti un ottimo accrescimento, un buon equilibrio acidità/zuccheri come pure l'aspetto aromatico.

La capacità del viticoltore e l'attenzione posta al monitoraggio e alla cura tempestiva dei vigneti ha fatto la differenza sul prodotto finale.

Il 2018 è stato caratterizzato da un inverno ed una primavera, trascorso normalmente dal punto di vista climatico, mentre i mesi da giugno ad agosto sono stati particolarmente ricchi di piogge con lieve ondate di calore che hanno favorito un giusto processo di maturazione impedendo severi stress idrici alle piante, in particolare nel territorio del Comune di Menfi.

Quantitativamente, la situazione è alquanto eterogenea all'interno del nostro areale. La zona di alta collina è stata poco produttiva, dovuta ad attacchi frequenti di peronospora, mentre nella zona litorale si è riscontrato un lieve incremento. Fondamentali sono state le condizioni climatiche del mese di settembre, che sono decorse favorevolmente, rimediando sul risultato produttivo con un aumento generale del 10%.

Le combinazioni delle condizioni climatiche, l'attenzione dei nostri soci nel portare a maturazione i propri vigneti, hanno portato un allungamento della fase vegetativa della vite, con una produzione di vini che rispecchiano le caratteristiche aromatiche e di struttura delle loro cultivar d'origine.

I vini bianchi risultano avere aromi e profumi più eleganti e freschi, si rileva una spiccata acidità che li rende più freschi, più minerali e con una buona bevibilità, ciò dovuto principalmente alle temperature ed alla buona escursione termica registrata nei mesi di Luglio ed Agosto.

I vini rossi prodotti nella vendemmia 2018 risultano avere un migliore corredo polifenolico che li rendono più rotondi, in relazione al fatto che le uve rosse hanno beneficiato dell'andamento climatico particolarmente umido e mite.

Durante la vendemmia 2018 è proseguita l'attività di vinificazione di uve provenienti da terreni con caratteristiche particolari che stanno portando, vendemmia dopo vendemmia, all'obbiettivo di produrre dei vini con caratteristiche di unicità legati al territorio.

Per la prima volta, durante la vendemmia 2018, si è riusciti a vinificare delle uve raccolte dalle cultivar reliquie siciliane.

Prosegue l'affinamento in cantina di vini rossi riserva prodotti nelle vendemmia precedenti; tale affinamento avviene, in recipienti in legno, sia di piccole dimensioni, barriques da 225 litri, sia in botti grandi da 5000 litri, che in particolari contenitori in cemento che permette così una adeguata permeabilità all'ossigeno, migliorando le caratteristiche organolettiche senza perdere la tipicità.

Attività di ricerca e di sviluppo

Continua l'attività di ricerca e sviluppo su tutti i fronti della filiera produttiva. Si conferma che lo sviluppo di un prodotto con radici fortemente legate ad uno specifico territorio, rappresenta lo sforzo maggiore su cui l'azienda è impegnata.

Tale attività vede coinvolti, oltre all'azienda, i suoi enologi, i suoi agronomi e un gruppo selezionato di soci coadiuvati da due consulenti internazionali nel campo dell'enologia e dello studio dei suoli.

Per raggiungere quest'obiettivo inoltre, l'azienda ha investito in impianti e tecnologie che permettano di fare vinificazioni di uve provenienti da specifici vigneti o porzioni di essi.

Considerato comunque che la qualità di tutta la produzione a tutti i livelli è la leva che meglio ci permette di competere nel mondo, mantenerla e migliorarla, rappresentano il focus quotidiano che è perseguito in tutte le fasi del processo produttivo.

Ricerca significa anche diversificare la tipologia dei prodotti offerti; in tal senso importanti sono i risultati ottenuti dall'affinamento di vini con la menzione Riserva – la cui commercializzazione coincide con l'entrata in vigore del disciplinare della Doc Sicilia – nonché dei vini ottenuti dalla vinificazione di uve biologiche. Quest'ultimo segmento fa registrare un interesse sempre maggiore del consumatore sensibile alle tematiche della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente.

Prosegue con eccellenti risultati la sperimentazione per la ricerca di altri antichi vitigni autoctoni, in collaborazione con il Prof Attilio Scienza. Nella vendemmia 2018 sono state raccolte le prime uve provenienti da cultivar reliquie con l'ottenimento di vini tipici e differenziati rispetto a quelli presenti sul mercato mondiale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha completato diversi investimenti, materiali e immateriali, volti al potenziamento tecnologico ed all'efficienza degli impianti e dell'organizzazione, in massima parte già previsti nel bando relativo all'Ocm biennale del 2017, ultimati nel mese di Agosto 2018 e già collaudati alla data di approvazione del bilancio.

Continuano gli investimenti relativi ai progetti di ricerca sui calcari e sulle varietà reliquie. L'analisi degli investimenti è dettagliata nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

Gestione finanziaria

Gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione finanziaria di questo esercizio sono qui di seguito riportati:

- Il prezzo corrisposto ai soci per le uve conferite nella vendemmia 2017 è stato erogato in tre soluzioni rispettivamente nel mese di Novembre 2017, e in quelli di Marzo e Luglio 2018;
- L'esposizione complessiva nei confronti del sistema bancario (27,8 €/mil) è diminuita del 1,2 % rispetto al precedente esercizio (28,5 €/mil);
- Gli oneri finanziari (€ 0,472 €/mil), sono diminuiti invece del 8,00% rispetto a quelli dell'esercizio precedente (0,514 €/mil).

La diminuzione degli oneri finanziari è correlata alla rinegoziazione di alcuni debiti di breve e medio termine con altre linee d'intervento a tassi maggiormente favorevoli e dal favorevole andamento dei tassi di interesse per le linee in essere.

In particolare:

• l'indebitamento bancario a breve termine è fortemente diminuito, coerentemente alle scelte già comunicate nella relazione dello scorso bilancio di rinegoziare le esposizioni a breve con finanziamenti a lungo termine, cogliendo le condizioni economiche vantaggiose delle banche:

al 30/06/2018	al 30/06/2017	Variazione
€/mil 13,20	€/mil 19,70	€/mil - 6,50

• l'indebitamento bancario a medio e lungo termine cresce rispetto all'esercizio precedente correlato alla stipula di un mutuo a 10 anni ipotecario con Unicredit per un valore di 6,7 €/mil ed altre rinegoziazioni di scadenze a breve in scadenze a medio termine, cogliendo le condizioni economiche vantaggiose delle banche al fine di rispristinare un migliore equilibrio finanziario, rispetto alle attività correnti e immobilizzate:

al 30/06/2018	al 30/06/2017	Variazione
€/mil 14,63	€/mil 8,76	€/mil + 5,87

• l'autofinanziamento fruttifero dei soci presenta un andamento in lieve flessione legato ad esigenze dei soci

al 30/06/2018	al 30/06/2017	Variazione
€/mil 8,05	€/mil 8,70	€/mil - 0,65

Il tasso di interesse corrisposto ai Soci nell'esercizio è stato del 2,00% lordo (1,48 al netto della ritenuta fiscale).

Analisi dei principali dati economici - patrimoniali - finanziari

Si illustrano di seguito, con l'ausilio di prospetti di sintesi, le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale, ritenute maggiormente significative per la nostra società, allo scopo di consentire una migliore comprensione dei dati di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale della società, riclassificato secondo il metodo finanziario, è riportato qui di seguito con l'indicazione dei dati dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/18	30/06/17	Variazione
Ricavi netti	52.960.208	48.894.261	4.065.947
Costi Esterni	45.744.034	41.529.220	4.214.814
Valore aggiunto	7.216.174	7.365.041	(148.867)
Costo del lavoro	4.972.144	5.089.819	(117.675)

Margine Operativo Lordo	2.244.030	2.275.222	(31.192)
Ammort. svalutazioni ed altri Accant.	2.468.669	2.470.689	(2.020)
Risultato Operativo	(224.639)	(195.467)	(29.172)
Proventi diversi	696.981	709.286	(12.305)
Proventi e oneri finanziari	(472.342)	(513.819)	41.477
Risultato Ordinario			
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle Imposte			
Imposte sul reddito			
Risultato netto			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

		30/06/18	30/06/17	Variazione
Immobilizzazioni immateriali		2.946.370	3.347.830	
Immobilizzazioni materiali		18.031.928	16.639.481	
Immobilizzazioni finanziarie		85.040	81.040	
Totali immobilizzazioni	А	21.063.338	20.068.351	994.987
Altre immobilizzazioni finanziarie	В	2.600.538	2.760.890	- 160.352
Totali capitale immobilizzato	C=A+B	23.663.876	22.829.241	834.635
Rimanenze finali	D	25.432.501	29.451.754	
Crediti vs. clienti entro 12 mesi	Е	17.699.856	16.452.904	
Crediti tributari entro 12 mesi	F	779.912	135.882	
Altri crediti entro 12 mesi	G	1.054.587	1.018.408	
Capitale circolante	Н	44.966.856	47.058.948	- 2.092.092
Ratei e Risconti attivi	I	216.254	167.336	
Totale capitale circolante	L=H+I	45.183.110	47.226.284	- 2.043.174

		30/06/18	30/06/17	Variazione
Debiti verso fornitori		10.222.200	8.702.082	
Debiti tributari e previdenziali		348.566	605.249	
Altri debiti		5.764.593	6.149.601	
Posizione finanziaria netta entro 12 mesi	S	10.728.291	17.619.170	
Ratei e risconti passivi		37.801	41.256	
Passività di breve termine	M	27.101.451	33.117.358	- 6.015.907
Capitale circolante netto	N=L-M	18.081.659	14.108.926	3.972.733
Trattamento di fine rapporto		120.802	122.181	
Altre passività a medio e lungo termine		869.089	1.090.248	
Posizione finanziaria netta oltre 12 mesi	R	20.536.489	15.144.792	
Passività a medio lungo termine	0	21.526.380	16.357.221	5.169.159
Capitale investito	P=C+L	68.846.987	70.055.525	- 1.208.538
Patrimonio netto	Q	20.219.155	20.580.945	- 361.790
Posizione finanziaria netta oltre 12 mesi	R	20.536.489	15.144.792	- 5.391.697
Posizione finanziaria netta entro 12 mesi	S	10.728.291	17.619.170	- 6.890.879
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	Т	51.483.935	53.344.907	- 1.860.972
Passività a breve non finanziarie	U=M-S	16.373.160	15.498.188	874.972
Passività a medio lungo termine non finanziarie	V=0-R	989.891	1.212.429	- 222.538
Totale passività non finanziarie	Z	17.363.051	16.710.617	652.434
Totale fonti di finanziamento	W=T+Z	68.846.987	70.055.525	- 1.208.538

Per una più completa valutazione delle poste di bilancio, vengono di seguito forniti i principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria.

Indice di struttura primario (detto anche indice di copertura delle immobilizzazioni): misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio (Capitale Sociale e Riserve).

Questo indice registra, in valore assoluto, una diminuzione rispetto all'esercizio precedente determinato dagli investimenti ancora in corso in questo bilancio (OCM 2017), per i quali alla data di chiusura di esercizio non si potevano ancora contabilizzare i contributi in conto impianti di loro pertinenza.

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Margine di struttura primario	(844.183)	512.594
Indice di copertura primario	0,96 %	1,03 %

Indice di struttura secondario: misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività materiali ed immateriali immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a medio-lungo termine. Permette quindi di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Margine di struttura secondario	€ 19.692.306	€ 15.657.386
Indice di copertura secondario	1,93 %	1,78 %

Capitale circolante netto: misura la capacità dell'azienda di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le rimanenze, indice che registra un notevole miglioramento, determinato dallo smobilizzo del magazzino di circa €/mil 4,00.

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Margine di struttura secondario	€ 18.081.659	€ 14.108.926
Indice di copertura secondario	1,67 %	1,43 %

Tale indice esprime la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con le proprie risorse disponibili.

Si precisa che i consueti indici di redditività non vengono esposti perché non sono significativi e rappresentativi del risultato ottenuto dalla società in quanto Cantine Settesoli sca è una cooperativa a scopo mutualistico che destina interamente il risultato della gestione alla remunerazione delle uve conferite dai soci .

Informazioni ex art. 2428 Codice Civile

Qui di seguito si espongono le informazioni richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, rapportate alla specifica tipologia societaria :

Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate

La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Le partecipazioni detenute, di importo non rilevante, si riferiscono ad organismi operanti in settori affini e sono sinergiche rispetto all'attività svolta.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Rischio di mercato

Non sussistono particolari rischi di prezzo e di mercato se non quelli tipici del settore in cui la società opera, considerato sia la tipologia della clientela che la struttura commerciale di cui la società si avvale.

Rischio di credito

Non vi sono particolari concentrazioni di rischio considerato la tipologia della clientela.

La società ha comunque stipulato una polizza assicurativa a garanzia di una parte dei crediti commerciali.

La gestione dei crediti è monitorata mediante un sistema di reportistica periodica, di selezione della clientela, di controllo costante delle partite aperte e, da ultimo, con il ricorso ad efficaci procedure di recupero dei crediti.

La valutazione dei crediti è stata effettuata con criteri prudenziali, appostando in bilancio un fondo di svalutazione che fronteggia adeguatamente il rischio di insolvenza.

Rischio di liquidità e di variazione dei tassi interesse

L'azienda ha posto in essere una strategia di diversificazione con gli istituti di credito per il reperimento delle risorse finanziarie, coerente con l'effettivo fabbisogno aziendale.

I finanziamenti e la liquidità sono gestiti costantemente con l'obiettivo di garantire un efficace e efficiente utilizzo delle risorse finanziarie.

Gli affidamenti concessi dal sistema bancario risultano in atto adeguati a far fronte alle esigenze operative dell'azienda.

Cantine Settesoli sca per fronteggiare il rischio di eventuali variazioni dei tassi di interesse, non fa ricorso ad alcuna forma di copertura con strumenti finanziari.

Rischio di cambio

L'azienda non è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le operazioni con l'estero sono effettuate esclusivamente in Euro.

Informativa sulle politiche ambientali

L'azienda svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e della sostenibilità del processo produttivo.

Promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime, adoperandosi per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti, con particolare attenzione al recupero degli scarti di lavorazione e degli imballaggi, e al corretto smaltimento dei rifiuti speciali.

Dall'attività di depurazione delle acque di processo sono ottenuti dei fanghi naturali che sono utilizzati per la concimazione di una parte dei vigneti dei soci.

L'azienda è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità ed in particolare:

- Sistema di gestione per la Qualità secondo la ISO 9001:2015;
- Sistema di gestione per la rintracciabilità di filiera secondo la ISO 22005:2008;
- Standard BRC British Retailer Consortium per la GD inglese
- Standard IFS International Food Standard per la GD franco-tedesca
- Sistema di gestione per l'energia secondo la ISO 50001:2011

Risultano in corso di rilascio le seguenti altre Certificazioni:

- Sistema di gestione ambientale secondo la ISO 14001:2015
- Carbon Footprint (impronta di CO2 di prodotto) secondo la ISO 14067:2013
- Water Footprint (impronta idrica di prodotto) secondo la ISO 14046:2013

Informativa sul personale

Cantine Settesoli sca svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro ed è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi nei luoghi di lavoro conforme alle vigenti normative ed aderente ai processi aziendali che non presentano comunque una rischiosità significativa.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha effettuato i corsi ciclici di formazione ed aggiornamento del personale relativi alla informazione sulla sicurezza e sul pronto soccorso aziendale, al fine di favorire la crescita professionale dei propri dipendenti, quale presupposto per il continuo miglioramento delle attività svolte.

Non vi sono stati infortuni di rilievo che hanno comportato lesioni gravi al personale e per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale né addebiti per malattie professionali.

In questo esercizio sono stati svolti diversi stage formativi nelle diverse funzioni aziendali.

Informazione su attività svolte con organismi di settore ed altre realtà cooperative

Nell'ambito del Consorzio DOC Sicilia, ove l'azienda è ben rappresentata nell'Organo Amministrativo, è stata sviluppata anche in quest'esercizio una significativa attività di promozione in USA e per la prima volta è stata programmata, per i prossimi mesi di novembre e dicembre 2017, una campagna di comunicazione in Italia su uno dei principali network televisivi nazionali.

Importanti contributi sono stati dati dall'azienda al Consorzio di Tutela Doc Sicilia nell'ambito della definizione del regolamento per l'uso del marchio Doc Sicilia.

Proseguono i rapporti sinergici con Assovini Sicilia, organismo che rappresenta la quasi totalità delle aziende produttrici di vini confezionati in Sicilia e con altre aziende cooperative operanti nel nostro territorio nell'ottica di realizzare un fattivo sostegno dell'economia vitivinicola esistente sullo stesso.

Luoghi di svolgimento dell'attività

Con riferimento al disposto dell'art. 2428 c.c. si fornisce l'elenco dei luoghi ove l'azienda svolge le proprie attività, oltre alla sede di Menfi (Ag), S.S. 115:

Cantina	C/da Puccia - Menfi
Cantina	C/da Cannitello - Santa Margherita di Belìce
Centro lavorazione mosti	C/da Mandrazzi - Menfi
Centro di confezionamento vini	C/da Fiori Mandrazzi - Menfi
Deposito	Via Mazzante - Mazzantica - Oppeano - Verona
Deposito	Via delle Cateratte 116 - 118 - Livorno

Signori Soci,

nel sottoporre al Vostro esame ed approvazione questo bilancio di esercizio chiuso il 30 Giugno 2018, Vi informiamo che questo Consiglio di Amministrazione rinnovato nell'assemblea del 17 dicembre 2017 esprimere il più sincero ringraziamento a tutti i soci, i dipendenti ed i collaboratori di Cantine Settesoli, il cui impegno e dedizione ha consentito il raggiungimento di risultati in linea con gli obiettivi e le strategie aziendali.

Il Consiglio d'Amministrazione

Giuseppe BURSI Presidente

Pietro MANGIARACINA Vice Presidente

Antonino SCIRICA Vice Presidente

Antonino CRESPO Consigliere

Salvatore LOMBARDO Consigliere

Liborio MARRONE Consigliere

Giuseppe PIAZZA Consigliere

Giuseppe PUMILIA Consigliere

Vincenzo VETRANO Consigliere

Vendemmia 2017 - Valore uve

Tipologie uve			Prezzo Acconto a quintale	Prezzo Conguaglio a quintale	Prezzo finale a quintale
UVE A BACCA BIANCA:					
Chardonnay	=< 19°	€	33,40	1,70	35,10
Chardonnay	>= 19°< 20°	€	45,70	2,40	48,10
Chardonnay	>= 20°	€	51,20	2,70	53,90
Chardonnay	D	€	29,20	1,50	30,70
Fiano	=< 19°	€	43,90	2,30	46,20
Fiano	>= 19°< 20°	€	58,00	3,00	61,00
Fiano	>= 20°	€	64,50	3,40	67,90
Fiano	D	€	36,40	1,90	38,30
VIOGNIER	=< 19°	€	36,70	1,90	38,60
VIOGNIER	>= 19°< 20°	€	38,20	2,00	40,20
VIOGNIER	>= 20°	€	45,10	2,40	47,50
VIOGNIER	D	€	32,40	1,70	34,10
PINOT GRIGIO	< 17°	€	44,90	2,40	47,30
PINOT GRIGIO	>= 17°	€	49,40	2,60	52,00
PINOT GRIGIO	D	€	28,00	1,50	29,50
SAUVIGNON BLANC		€	48,00	2,50	50,50
SAUVIGNON BLANC	D	€	30,00	1,60	31,60
MOSCATO	>= 18°	€	35,70	1,90	37,60
MOSCATO	>= 17°< 18°	€	34,70	1,80	36,50
MOSCATO	=< 17°	€	33,70	1,80	35,50
MOSCATO	D	€	26,50	1,40	27,90
Zibibbo	>= 18°	€	35,70	1,90	37,60
Zibibbo	>= 17°< 18°	€	34,70	1,80	36,50
Zibibbo	=< 17°	€	33,70	1,80	35,50
Zibibbo	D	€	26,50	1,40	27,90
Grillo	>= 19°	€	36,10	1,90	38,00
Grillo	>= 18°< 19°	€	34,50	1,80	36,30
Grillo	D	€	23,70	1,20	24,90
Grecanico	>= 16°< 17°	€	33,90	1,80	35,70
Grecanico	>= 17°	€	37,60	2,00	39,60
Grecanico	D	€	28,50	1,50	30,00
Vermentino	D	€	29,40	1,50	30,90
Chenin Blanc	D	€	28,00	1,50	29,50

Inzolia	D	€	27,70	1,50	29,20
Altre Uve Bianche		€	27,70	1,50	29,20

Vendemmia 2017 - Valore uve

Tipologie uve			Prezzo Acconto a quintale	Prezzo Conguaglio a quintale	Prezzo finale a quintale
UVE A BACCA ROSSA:					
Cabernet Sauv.	=< 19°	€	38,50	2,00	40,50
Cabernet Sauv.	>= 19°< 21°	€	51,80	2,70	54,50
Cabernet Sauv.	>= 21°	€	57,80	3,00	60,80
Cabernet Sauv.	D	€	31,10	1,60	32,70
Merlot	=< 19°	€	35,30	1,80	37,10
Merlot	>= 19°< 20°	€	41,50	2,20	43,70
Merlot	>= 20°	€	47,10	2,50	49,60
Merlot	D	€	32,90	1,70	34,60
Sirah	=< 19°	€	32,10	1,70	33,80
Sirah	>= 19°< 21°	€	38,00	2,00	40,00
Sirah	>= 21°	€	43,30	2,30	45,60
Sirah	D	€	29,20	1,50	30,70
Aglianico	=< 19°	€	35,90	1,90	37,80
Aglianico	>= 19°< 20°	€	48,00	2,50	50,50
Aglianico	>= 20°	€	51,90	2,70	54,60
Aglianico	D	€	26,20	1,40	27,60
Nero d'Avola	=< 19°	€	39,10	2,00	41,10
Nero d'Avola	>= 19°< 20°	€	43,30	2,30	45,60
Nero d'Avola	>= 20°	€	49,20	2,60	51,80
Nero d'Avola	D	€	30,40	1,60	32,00
Cabernet Franc	=< 19°	€	35,40	1,90	37,30
Cabernet Franc	>= 19°< 21°	€	47,20	2,50	49,70
Cabernet Franc	>= 21°	€	52,50	2,70	55,20
Cabernet Franc	D	€	31,90	1,70	33,60
Frappato	=< 17°	€	37,10	1,90	39,00
Frappato	>= 17°< 18°	€	46,10	2,40	48,50
Frappato	>= 18°	€	51,20	2,70	53,90
Frappato	D	€	31,80	1,70	33,50
Petit Verdot	=< 19°	€	32,30	1,70	34,00

Petit Verdot	>= 19°< 21°	€	37,50	2,00	39,50
Petit Verdot	>= 21°	€	42,00	2,20	44,20
Petit Verdot	D	€	30,60	1,60	32,20
Rossissimi	> 17°	€	31,90	1,70	33,60

Vendemmia 2017 - Valore uve a grado base 18° per quintale

Tipologie uve	Prezzo Acconto a quintale	Prezzo Acconto a grado	Prezzo Conguaglio a quintale	Prezzo Conguaglio a grado	Prezzo tot. a quintale	Prezzo tot. a grado
UVE A BACCA BIANCA:						
Grecanico < 16°	33,90	1,8833	1,80	0,1000	35,70	1,9833
Vermentino	33,40	1,8556	1,70	0,0944	35,10	1,9500
Chenin Blanc	31,80	1,7667	1,70	0,0944	33,50	1,8611
Grillo < 18°	29,60	1,6444	1,50	0,0833	31,10	1,7278
Inzolia	29,60	1,6444	1,50	0,0833	31,10	1,7278
Altre Uve Bianche	29,60	1,6444	1,50	0,0833	31,10	1,7278
UVE A BACCA ROSSA:						
Rossissimi < 17°	30,60	1,7000	1,60	0,0889	32,20	1,7889
Rossissimi D	27,80	1,5444	1,50	0,0833	29,30	1,6278
Sangiovese + Altre Uve Nere	33,70	1,8722	1,80	0,1000	35,50	1,9722
Sangiovese + Altre Uve Nere D	30,00	1,6667	1,60	0,0889	31,60	1,7556

Relazione del Collegio Sindacale

SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30/06/2018

(ai sensi dell'art. 2429, secondo comma c.c.)

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale con la presente relazione vuole esprimere la sintesi dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio dall'1/07/2017 al 30/06/2018.

Si premette che, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., la revisione contabile è stata attribuita alla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. ed appartiene alla stessa, il giudizio professionale sul bilancio, sulla corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano.

Al Collegio Sindacale compete, a norma dell'art. 2403 del c.c., l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile esistente nella Società e sul suo corretto funzionamento.

L'attività di controllo è ispirata dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni deliberate ed eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale, nonché rispondenti alle delibere assunte dall'assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale ha verificato:

- La corretta adeguatezza della struttura organizzativa della Società.
- L'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione. Atti consegnati al Collegio Sindacale nei modi e nei termini di legge.
- L'impostazione generale data al bilancio e alla relazione sulla gestione.
- La corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni pervenute al Collegio Sindacale.
- La conformità delle operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, si attesta che l'operato del Consiglio di Amministrazione risulta conforme allo statuto, alle leggi e regolamenti che disciplinano l'attività delle società e non vi sono osservazioni particolari da formulare.

Inoltre, nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato all'Assemblea dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ricevendo adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, esprimendo i relativi pareri richiesti.

Il Collegio Sindacale si è compiutamente relazionato, per gli opportuni approfondimenti di vigilanza e controllo, con la Società di Revisione Contabile, nonché con l'Organismo di Vigilanza.

Nel corso del presente esercizio va comunicato che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c..

In merito a quanto previsto dagli articoli 2513 e 2545 del c. c. si dà atto che gli Amministratori

hanno documentato, nella nota integrativa, i fatti di maggiore rilievo, nonché la condizione di sussistenza della mutualità prevalente nello svolgimento dell'attività sociale. La percentuale di prevalenza del valore dei conferimenti dei Soci rispetto al valore complessivo delle uve, vino e mosti acquistati, documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella individuazione della medesima, sono rispondenti alle norme di legge in materia.

Ai sensi del quinto comma dell'art. 2426 del c. c., il Collegio Sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali per un valore netto totale di € 2.946.370.

Il Collegio Sindacale da atto che il Consiglio di Amministrazione ha operato con senso di responsabilità nell'interesse e salvaguardia dell'Azienda, dei suoi Soci e dell'intera compagine sociale, in osservanza delle leggi e dello statuto della Società.

Pertanto, i risultati presentati dal Consiglio di Amministrazione nel corrente bilancio, comprovano il proficuo impegno per un migliore sviluppo e consolidamento della Società.

Il Collegio Sindacale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2018, invita l'Assemblea a volerlo approvare così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale

F.to Nicolò Cacioppo

F.to Enrico Vetrano

F.to Peppino Milano





Bilancio al 30/06/2018

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		2.069.963	2.275.826
(di cui già richiamati)			
TOTALE Crediti v/Soci (A)		2.275.826	2.275.826
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di sviluppo		945.773	1.200.612
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.937.172	2.061.427
7) Altre		63.425	85.791
Totale B, I		2.946.370	3.347.830
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati		6.865.234	7.249.052
2) Impianti e macchinario		8.375.024	8.754.148
3) Attrezzature industriali e commerciali		242.989	301.375
4) Altri beni		201.689	223.815
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.346.992	111.091
Totale B, II		18.031.928	16.639.481
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in			
a) imprese controllate		10.000	10.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d bis) altre imprese		75.040	71.040
Totale B, III		85.040	81.040
TOTALE immobilizzazioni (B)		21.063.338	20.068.351
C) Attivo circolante			

Bilancio al 30/06/2018 37

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.590.190	2.516.698
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		13.944.809	12.848.306
4) Prodotti finiti e merci		8.897.502	14.086.750
Totale C, I		25.432.501	29.451.754
II - Crediti			
1) verso clienti			
- entro l'esercizio successivo	17.699.856		16.452.904
- oltre l'esercizio successivo	1.587.962		1.760.330
Totale verso clienti		19.287.818	18.213.234
5-bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio successivo	779.912		135.882
- oltre l'esercizio successivo	2.527		2.527
Totale Crediti tributari		782.439	138.409
5 quater) verso altri			
- entro l'esercizio successivo	1.054.587		1.018.408
- oltre l'esercizio successivo	1.010.049		998.033
Totale verso altri		2.064.636	2.016.441
Totale C, II		22.134.893	20.368.084
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		2.473.850	2.195.813
2) Assegni		74.899	
3) Danaro e valori in cassa		1.106	2.414
Totale C, IV		2.549.855	2.198.227
TOTALE attivo circolante (C)		50.117.249	52.018.065

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
D) Ratei e risconti			
TOTALE ratei e risconti (D)		216.254	167.336
TOTALE ATTIVO		73.466.804	74.529.578

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		9.940.751	10.315.709
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni		414.562	401.396
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale		109.691	109.691
V - Riserve statutarie			
VI - Altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		9.754.151	9.754.151
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
TOTALE patrimonio netto (A)		20.219.155	20.580.947
B) Fondi per rischi e oneri			
4) altri		598.317	618.042
TOTALE fondi per rischi ed oneri (B)		598.317	618.042
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
TOTALE Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)		120.802	122.182
D) Debiti			
3) Verso soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio successivo	82.040		87.841

Bilancio al 30/06/2018 39

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
- oltre l'esercizio successivo	7.972.342		8.656.266
Totale (3)		8.054.382	8.744.107
4) Verso banche			
- entro l'esercizio successivo	13.196.106		19.729.556
- oltre l'esercizio successivo	14.634.110		8.764.352
Totale (4)		27.830.216	28.493.908
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo	10.222.200		8.702.082
- oltre l'esercizio successivo	85.088		85.088
Totale (7)		10.307.288	8.787.170
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo	12.000		7.000
Totale (10)		12.000	7.000
12) Tributari			
- entro l'esercizio successivo	79.386		299.841
Totale (12)		79.386	299.841
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio successivo	269.180		305.407
Totale (13)		269.180	305.407
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio successivo	5.764.593		6.356.035
- oltre l'esercizio successivo	173.684		173.683
Totale (14)		5.938.277	6.529.718
TOTALE debiti (D)	52.490.729		53.167.151
E) Ratei e risconti			
TOTALE ratei e risconti (E)	37.801		41.256
TOTALE PASSIVO	73.466.804		74.529.578

0 Bilancio al 30/06/2018

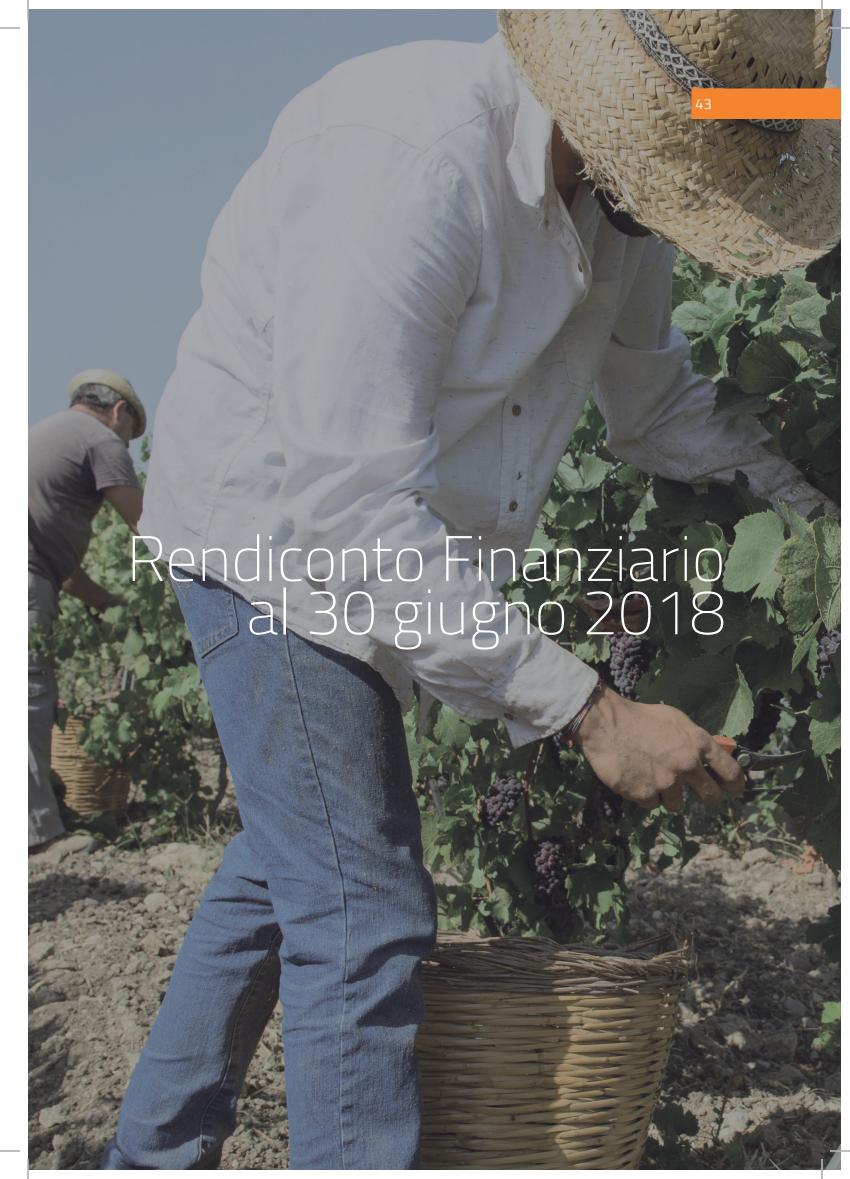
Conto Economico

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		52.960.208	48.894.261
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(4.007.618)	1.933.672
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		409.700	358.267
5) Altri ricavi e proventi			
- vari	444.199		539.871
- contributi in conto esercizio	252.782		169.415
Totale altri ricavi e proventi		696.981	709.286
TOTALE valore della produzione		50.059.271	51.895.486
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		31.921.422	33.186.728
7) per servizi		8.981.389	10.380.211
8) per godimento di beni di terzi		132.069	99.613
9) per il personale			
a) Salari e stipendi	4.191.046		4.289.726
b) Oneri sociali	652.136		669.238
c) Trattamento di fine rapporto	128.962		130.855
Totale costi per il personale		4.972.144	5.089.819
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	776.531		870.320
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.692.138		1.600.369
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	66.783		93.601

Bilancio al 30/06/2018 41

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
Totale ammortamenti e svalutazioni		2.535.452	2.564.290
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		11.635	(593.642)
12) Accantonamenti per rischi		342.029	195.592
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		690.789	459.056
TOTALE costi della produzione		49.586.929	51.381.667
DIFFERENZA tra valore e costi della produzione (A - B)		472.342	513.819
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri	73.298		105.339
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri	545.640		619.158
TOTALE proventi e oneri finanziari		(472.342)	(513.819)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale svalutazioni			
TOTALE delle rettifiche di valore di attività finanziarie			

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)			
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0



Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2018

	30/06/2018	30/06/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Interessi passivi (interessi attivi)	472.342	513.819
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	472.342	513.819
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.468.669	2.470.689
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.468.669	2.470.689
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.941.011	2.984.508
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.019.253	- 2.527.314
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-1.074.584	794.269
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.520.118	- 831.424
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	- 48.918	3.389
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	- 3.455	6.801
Altri decrementi / incrementi del capitale circolante netto	- 1.654.200	2.845.167
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.758.214	290.888
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.699.225	3.275.396
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 472.342	- 513.819
(Imposte pagate)	118.852	- 135.882

	30/06/2018	30/06/2017
(Utilizzo dei fondi)	- 21.105	11.498
Totale altre rettifiche	- 374.595	- 638.203
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	5.324.630	2.637.193

	30/06/2018	30/06/2017
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	- 3.084.585	- 1.002.857
(Investimenti)		- 1.002.857
Disinvestimenti	- 3.084.585	
Immobilizzazioni immateriali	- 375.071	- 493.001
(Investimenti)		
Disinvestimenti	- 375.071	- 493.001
Immobilizzazioni finanziarie	- 4.000	- 155
(Investimenti)		
Disinvestimenti	- 4.000	- 155
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	- 3.463.656	- 1.496.013
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	- 6.533.450	130.623
Accensione finanziamenti	5.869.758	
(Rimborso finanziamenti)	- 689.725	- 589.934
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	- 155.929	- 129.270
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	- 1.509.346	- 588.581

	30/06/2018	30/06/2017
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+-B+-C)	351.628	552.599
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.195.813	1.642.362
Danaro e valori in cassa	2.414	3.266
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.198.227	1.645.628
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.473.850	2.195.813
Assegni	74.899	
Danaro e valori in cassa	1.106	2.414
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.549.855	2.198.227



Nota integrativa al bilancio chiuso al 30/06/2018

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i dettami previsti dalla normativa del Codice Civile e così come interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili: esso rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (in conformità all'articolo 2424 del Codice Civile), dal Conto Economico (redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile), dal Rendiconto finanziario (redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norma di legge in materia di bilancio ai sensi dell'articolo 2423, 4° e 5° comma e dell'articolo 2423-bis del Codice Civile.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Distinguere le voci utili per fornire maggiore chiarezza e trasparenza sui rapporti tra cooperativa e soci, nonché sui requisiti di mutualità prevalente;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 30 Giugno 2018 in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Tali criteri tengono conto delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/24/UE.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del presente bilancio, sono indicati qui di seguito in relazione alle specifiche classi di valori

I suddetti criteri di valutazione sono stati, ove previsto dalle norme, concordati con il Collegio Sindacale e sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli del precedente esercizio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)

Sono iscritti al loro valore nominale e si riferiscono a somme che i soci si sono impegnati a versare in base alla delibera assembleare del dicembre 2000 ed a quelle successive.

Immobilizzazioni immateriali (B I)

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono esposte, in base al valore di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori ed al netto degli ammortamenti effettuati, determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammontare iscritto in bilancio rappresenta quindi l'importo residuo da ammortizzare.

L'ammortamento è stato effettuato con i criteri di seguito indicati:

- 1. costi promozionali e di altri oneri: in 2, 3, 5 esercizi
- 2. diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno e degli oneri poliennali Grande Distribuzione: in 3 esercizi
- 3. licenze software e marchi: in 3 (software) e 10 o 18 esercizi (marchi)
- 4. oneri poliennali su mutui: in relazione alla durata dei finanziamenti
- 5. oneri poliennali vari: in relazione alla durata di utilizzo prevista dai contratti o dalla nomativa.

Immobilizzazioni materiali (B II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, aumentato, ove del caso, degli oneri accessori e di quelli per lavori di manutenzione aventi natura incrementativa delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito né rivalutazioni né svalutazioni volontarie effettuate a norma di specifiche leggi.

Gli ammortamenti imputati al conto economico le cui aliquote sono qui di seguito riportati sono stati determinati in base alla residua durata tecnico-economica dei cespiti, tenuto conto delle specificità del settore in cui l'azienda opera :

Fabbricati	%	3
Manutenzioni straordinarie su fabbricati e macchinari	%	10 20
Costruzioni leggere	%	10
Macchinari ed impianti	%	10
Serbatoi acciaio inox	%	2,5
Impianto fotovoltaico	%	5
Impianti vari	%	10
Attrezzatura varia e minuta	%	20

Mobili, arredi e macch. ord. d'ufficio	%	12
Macchine ufficio elettroniche	%	20
Autoveicoli da trasporto e mezzi trasp.interno	%	20
Autovetture, motoveicoli e simili	%	25

Per i serbatoi in acciaio inox è stata applicata un'aliquota di ammortamento che tiene conto della loro prevedibile durata tecnico- economica.

Le immobilizzazioni entrate in funzione in questo esercizio sono state ammortizzate con aliquote ridotte alla metà.

I cespiti completamente ammortizzati rimangono contabilizzati fino al momento della loro dismissione.

Le manutenzioni straordinarie, che riguardano sia la componente immobiliare che gli impianti e macchinari, sono state eseguite sia da terzi che direttamente in economia, con rilevazioni di apposite schede di "commessa interna" che tengono conto sia dei materiali che della manodopera impiegata.

Si evidenzia che il costo storico dei cespiti per i quali è stato ottenuto un contributo in conto impianti o che sono stati oggetto di agevolazioni consistenti nella concessione di un credito di imposta, viene esposto in bilancio al netto del contributo o del credito di imposta stesso.

Immobilizzazioni finanziarie (B III)

Le partecipazioni in imprese ed organismi operanti in settori sinergici, sono state valutate in base al costo di acquisizione o sottoscrizione. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale.

Rimanenze (CI)

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata, in relazione alle diverse categorie, in base ai criteri qui di seguito indicati:

- **scorte di materie e prodotti:** sulla base del prezzo medio di acquisto, tenendo conto degli oneri accessori di diretta imputazione;
- **prodotti in corso di lavorazione:** sono costituiti dal vino sfuso da passare all'imbottigliamento e sono valutati al costo di produzione.
- il vino sfuso destinato alla commercializzazione è valorizzato in relazione ai prezzi convenuti dei contratti già stipulati e, per la restante parte, in base ai valori attuali di mercato.
- **vino imbottigliato:** è valorizzato in base al costo di produzione.

Crediti (C II)

I crediti delle varie categorie sono iscritti al loro valore nominale.

Per quelli di natura commerciale ed in relazione alla parte non coperta da garanzie assicurative, è

stata effettuata una svalutazione prudenziale con conseguente accantonamento al fondo rischi su crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C III)

I valori delle attività finanziarie presenti nell'attivo circolante sono iscritti in base al loro costo di acquisizione.

Fondi per rischi ed oneri (B)

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati, sulla base degli elementi a disposizione, per coprire le perdite o i debiti dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di avveramento.

I fondi in oggetto comprendono il fondo indennità clientela agenti e rappresentanti ed il fondo per interessi di mora ex art. 62 L. 27/2012.

Non si è proceduto, in quest'esercizio, all'accantonamento al fondo imposte differite in quanto non sussistono i presupposti di ragionevole certezza dell'insorgenza del debito nei termini previsti dal "principio contabile n. 25 ", emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e dalla comunicazione CONSOB n. 99059010 del 30 luglio 1999.

Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (C)

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti (art. 2120 Cod. Civ.).

Tale fondo è soggetto a rivalutazioni in base a specifici indici.

Il fondo si riferisce esclusivamente agli accantonamenti effettuati per gli operai in quanto il TFR per il personale impiegatizio viene versato direttamente alla Fondazione ENPAIA, che provvede, per nostro conto, agli accantonamenti ed alle liquidazioni.

Debiti (D)

I debiti sono rilevati al valore nominale.

I debiti verso soci per finanziamenti fruttiferi sono gestiti nel pieno rispetto delle norme in atto vigenti.

Ratei e risconti (attività D, passività E)

I ratei ed i risconti sono stati determinati analiticamente nel rispetto del principio della competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Impegni, garanzie e rischi

Sono indicati gli impegni in essere relativi a garanzie ipotecarie prestate a favore di istituti di credito, ed alle Fidejussioni prestate per progetti di investimenti e promozioni.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I valori economici sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economico - temporale al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per le vendite di nostri prodotti all'estero, effettuate con il partner commerciale Enotria, racchiudono tutte le poste che ineriscono il rapporto di collaborazione.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi

I contributi in conto esercizio relativi agli impianti fotovoltaici si riferiscono alle tariffe incentivanti previste dal D.lgs. 387/2003 e vengono contabilizzati con riferimento all'energia prodotta nel periodo di competenza.

I contributi OCM vino si riferiscono ai progetti di promozione realizzati nei paesi extra UE.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni normative in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

La società ha i requisiti mutualisti previsti dalla vigente normativa per le cooperative agricole a mutualità prevalente e rientra nelle previsioni di esenzione di cui all'art. 10 DPR 601/1973.

L'IRAP non è stata calcolata in ragione del provvedimento legislativo che esenta dal 01 gennaio 2016 dall'imposta tutte le Aziende che operano in Agricoltura, mentre l'IRES è riferita esclusivamente ai ricavi per cessione di energia elettrica al GSE.

Informativa su accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427 n. 22-ter c.c. si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale tali che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato d'esercizio.

Analisi delle voci di bilancio - Stato patrimoniale

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI € 2.069.963

È relativo all'importo del credito ancora in essere nei confronti dei soci in relazione alla delibera di aumento del capitale sociale, adottata dall'assemblea dei soci del dicembre 2000 ed alle successive integrazioni, al fine di incrementare il capitale sociale in base ad un piano poliennale di sottoscrizione.

La movimentazione dell'esercizio è qui riportata:

- valore al 30/06/2017	€	2.275.826
- movimentazione:	€	
decremento per adeguam. superfici dichiarate	€	- 635.817
aumento per ammissioni soci e maggiori superfici dichiarate dai soci	€	+ 472.893
decremento per dimissioni	€	- 42.939
- valore al 30/06/2018	€	2.069.963
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	£	2 946 370

Le specifiche categorie che costituiscono questa voce di bilancio sono qui di seguito riportate :

COSTI DI PROMOZIONE E ALTRI ONERI POLIENNALI	€	945.773
--	---	---------

La voce comprende i costi di promozione e di pubblicità, marchi ed altri oneri di utilità poliennale. Le variazioni dell'esercizio sono analiticamente indicate nella tabella sottostante.

Val. in €/000	Grande Distribuz.	Progettazione Grafica	Studi e Ricerche	Progetto Calcarei	Riorg. Forza Vendita Internaz.	Oneri poliennali Riorgan. Aziendale	TOTALI
Costo storico	728	424	295	431	569	231	2.678
- Fondi Ammort. esercizi precedenti	629	373	153	86	114	197	1.552
Consistenza iniziale all'01/07/17	99	51	142	345	455	34	1.126
Nuove acquisizioni	154	28		87			269

Capitalizz. Immob. in Corso							
Ammortamenti	127	41	52	104	114	12	450
Consistenza finale al 30/06/18	126	38	90	328	341	22	945

Gli incrementi, pari ad € 269 mila, si riferiscono ad oneri di utilità pluriennale sostenuti nel corso dell'esercizio, ed in particolare:

- nei confronti della Grande Distribuzione italiana, per rafforzare la presenza dei nostri prodotti nella rete di vendita per € 154 mila;
- per il progetto di studio sui calcarei € 87 mila;
- per progettazione grafica relativa ai brands aziendali per € 28 mila;

LICENZE, SOFTWARE E MARCHI	€	1.937.172
----------------------------	---	-----------

Valore in €/000	Marchi	Software	TOTALE
Costo storico	2.358	818	3.176
Ammortamenti esercizi precedenti	534	581	1.115
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/17	1.824	237	2.061
Incrementi	31	70	101
Ammortamenti	126	99	225
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/18	1.729	208	1.937

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 101 mila, si riferiscono:

- alla registrazione di marchi aziendali in nuovi Paesi per € 31 mila
- alla acquisizione e implementazione del nuovo software gestionale per € 70 mila;

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	63.425
------------------------------------	---	--------

I valori sono analiticamente indicati nella tabella sottostante.

Valore in €/000	On.Pol. MUTUI	On.Pol. VARI	TOTALE
Costo storico	1.304	290	1.594
Ammortamenti esercizi precedenti	1.254	253	1.507

CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/17	50	37	87
Nuove Acquisizioni	0	6	6
Ammortamenti	9	20	29
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/18	41	23	64

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi :

• agli oneri per lo spandimento dei fanghi per € 6 mila;

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

€

18.031.928

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono esposti i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti verificatisi nel corso dello stesso e la consistenza finale.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono qui di seguito riportati con riferimento alle specifiche categorie.

TERRENI E FABBRICATI € 6.865.234

Valore in €/000	Terreni	Fabbricati e impianti fissi	Costruz. Ieggere	Depuratori	TOTALE
Costo storico	850	13.144	646	1.035	15.675
Ammortamenti esercizi precedenti	_	7.244	524	658	8.426
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/17	850	5.900	122	377	7.249
Nuove Acquisizioni	_	48	_	_	48
Ammortamenti	-	384	27	21	432
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/18	850	5.564	95	356	6.865

Gli incrementi dell'esercizio, pari a **€ 48 mila**, si riferiscono:

- a manutenzioni straordinarie edili sui fabbricati per € 41 mila;
- a oneri di accatastamento fabbricati per € 7 mila;

Valore in €/000	Macch. cantina	Macch. confez. e lab.	Impianti diversi	Vinificatori in acciaio Inox e C.A.	Macchine impianto depurat.	Fotovolt.	TOTALE
Costo storico	12.631	4.254	8.862	307	891	1.934	28.879
Ammort. esercizi precedenti	9.060	2.870	6.640	10	716	829	20.125
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/17	3.571	1.384	2.222	297	175	1.105	8.754
Nuove acquisizioni	78	29	132	23			262
Incrementi per lavori in economia			410				410
Ammortamenti	309	129	470	8	37	98	1.051
Dismissioni cespiti							
Riclassificazione fondi							
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/18	3.340	1.284	2.294	312	138	1.007	8.375

Gli investimenti di impianti e macchinari nel corso dell'esercizio sono stati per complessivi € 672 mila. Come da dettaglio in tabella sono relativi a :

- acquisto di macchinari cantina per € 78 mila;
- acquisto di macchinari di confezionamento e laboratorio per € 29 mila;
- acquisto di impianti vari, di rettifica, lavorazione mosti e manutenzioni straordinarie per € 132 mila;
- acquisto di vinificatori in acciaio inox per € 23 mila;
- a lavori in economia relativi a opere edili per rifacimento vasche e impianti di depurazione, ed a lavori di adeguamento impianti di vinificazione e confezionamento, per € 410 mila;

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	€	242.989
--	---	---------

Le variazioni sono analiticamente indicate nella tabella seguente.

Valore in €/000	Attrezz. utensili enologici di officina e magazzino	Cliché e matrici	Barrique	Macchine ufficio elettr. Ed attrezz. varia	TOTALE
Costo storico	563	452	650	785	2.450
Ammortamenti esercizi precedenti	528	354	538	728	2.148

Valore in €/000	Attrezz. utensili enologici di officina e magazzino	Cliché e matrici	Barrique	Macchine ufficio elettr. Ed attrezz. varia	TOTALE
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/2017	35	98	112	57	302
Nuove acquisizioni	4	52	3	14	73
Capitalizz.Immob. In Corso					
Ammortamenti	14	36	52	30	132
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/18	25	114	63	41	243

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 73 mila, si riferiscono, in massima parte, all'acquisto di nuovi attrezzi enologici, di magazzino, barriques, macchine ufficio elettroniche e cliché.

ALTRI BENI MATERIALI € 201.689

Le specifiche categorie che costituiscono questa voce di bilancio sono qui di seguito riportate:

Valore in €/000	Autovetture	Mobili e Macchine d'ufficio	Autocarri	Mezzi trasp. e sollevam.	Macch. agricole	TOTALE
Costo storico	168	322	226	568	59	1.343
Ammortamenti esercizi precedenti	158	250	187	482	42	1.119
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/17	10	72	39	86	17	224
Nuove Acquisizioni		2	32	21		55
Ammortamenti	6	17	22	29	3	77
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/18	4	57	49	78	14	202

Gli incrementi dell'esercizio, per complessivi € 55 mila per acquisto di un autocarro e mezzi di sollevamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	€	2.346.992
--	---	-----------

Si tratta di somme relative a progetti in corso di esecuzione:

• per € 2.214 mila ad investimenti relativi all'ammodernamento dei macchinari di cantina e di vinificazione degli impianti, effettuati avvalendosi delle agevolazioni previste dal piano OCM Annuale 2017, collaudato in Agosto 2018;

- per € 13 mila relativi ad anticipi su future immobilizzazioni,
- per **€ 9 mila** a lavori in corso c/o ex stazione ferroviaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 85.040

Sono costituite da partecipazioni in società controllate (€ 10.000), in altri organismi ed imprese (€ 75.040).

Le voci che compongono quest'aggregato sono qui di seguito indicate:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	€	10.000
---------------------------------------	---	--------

Si tratta della partecipazione in una società di commercializzazione denominata Menfi srl, di cui si detiene il 100% del capitale sociale.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	€	75.040
---------------------------------	---	--------

Le partecipazioni sono tutte di piccolo importo e si riferiscono a società ed altri organismi operanti in settori affini e comunque sinergici rispetto a quello della società

Vengono qui di seguito elencate:

Denominazione		Valore Contabile
KRONION sca in liquidazione	€	516
UNIONE ITALIANA VINI	€	258
TERRE SICANE – soc. consortile a r.l.	€	6.714
GEST – COOPER AGRIGENTO soc. Coop.	€	207
STRADE DEL VINO	€	516
ASSOVINI – Associazione Vitivinicoltori della Sicilia	€	100
La Goccia D'oro sca	€	14.177
B C C - Sambuca di Sicilia	€	210
B C C Belice	€	542

Denominazione		Valore Contabile
Associazione SiSte.Ma. Vino	€	5.000
Iter Vitis – Sambuca di Sicilia	€	1.000
CONSORZIO DOC SICILIA	€	800
WINEGRAFT srl	€	45.000
TOTALE	€	75.040

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

- sottoscrizione di ulteriori quote per un valore di € 6.000 nella Cooperativa la Goccia d'Oro;
- dimissione dalla Società Gall Valle del Belice per un valore di € 2.000.

ATTIVO CIRCOLANTE	€	50.117.249
-------------------	---	------------

Nella seguente tabella sono riportati in forma sintetica i valori delle diverse categorie dell'attivo circolante di cui vengono forniti, gli elementi di dettaglio:

Le voci che compongono l'aggregato sono qui di seguito analiticamente indicate.

DESCRIZIONE VOCI DI BILANCIO Valore in €/000	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Di durata oltre 12 mesi	SALDI DI BILANCIO AL 30/06/2018
Rimanenze	25.433	0	25.433
Crediti v/clienti	17.700	1.588	19.288
Crediti Tributari	780	2	782
Crediti verso altri.	1.054	1.010	2.064
Disponibilità liquide	2.550	0	2.550
TOTALE al 30/06/18	47.517	2.600	50.117

RIMANENZE	€	25.432.501

Le rimanenze sono esposte qui di seguito, per categorie omogenee, con l'indicazione delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

In valore assoluto si decrementano rispetto a quelle del precedente esercizio.

Valore in €/000	Val. iniziale al 01/07/17	Val. finale al 30/06/18	Differenza in + o -
Vino sfuso per l'imbottigliamento	12.849	13.343	494
Vino sfuso per commercializzazione	10.257	6.482	-3.775
Vino confezionato	2.871	2.130	-741
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.517	2.610	93
Prodotti Agricoli	355	266	-89
M.C.R.	603	0	-603
Mosto Muto		602	602
TOTALE	29.452	25.433	-4.019

CREDITI	€	22.134.893
---------	---	------------

Sono di seguito riportati, raggruppati per categorie omogenee ed in funzione del rispettivo termine di esigibilità.

Crediti v/clienti	€	19.287.818

I crediti esigibili entro l'esercizio sono pari ad € 17.827.849. La suddivisione geografica dei crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, in termini assoluti e percentuali è la seguente:

Italia	€	8.145.223	45,69%
Estero	€	9.682.626	54,31%
Fondo accantonamento per rischi su crediti		€	- 127.993
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo		€	17.699.856

I crediti esigibili **oltre** l'esercizio sono così distinti (valori in €/000):

Crediti in contenzioso	€	3.420.288
Fondo svalutazione	€	- 1.832.326
Valore netto	€	1.587.962

Lo stanziamento annuale per rischi su crediti è pari a complessivi 409 €/migl. ed accoglie :

un accantonamento di 342 €/migl. Calcolato sull'importo dei crediti con procedure giudiziali;

un accantonamento di 38 €/migl. sui crediti con procedure di recupero stragiudiziali in corso;

• la quota di accantonamento annuale (29 €/migl), effettuata nella misura dello 0,50% dell'ammontare dei crediti commerciali non coperti da polizze di assicurazione, esclusi quelli nei confronti dei soci.

Crediti tributari	€	782.439

Si tratta di crediti vantati a vario titolo nei confronti dell'Erario, distinti in funzione della loro esigibilità temporale in:

crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€	779.912
crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	€	2.527

I crediti esigibili **entro** l'esercizio successivo si riferiscono a:

€	7.437	per ritenute acconto 4% su proventi fotovoltaico (es. 2017/2018)
€	1.134	per credito IRES maturato in esercizi precedenti ed altre ritenute
€	60.545	per credito IRAP al 30/06/2018
€	683.496	per IVA credito al 30.06.2018
€	27.300	per credito imposta art bonus

I crediti esigibili **oltre** l'esercizio successivo, pari ad € 2.527 sono relativi a somme richieste e non ancora ricevute dall' Agenzia delle Entrate.

Crediti V/ALTRI	€	2.064.636
-----------------	---	-----------

I crediti sono distinti in funzione della loro esigibilità temporale e si riferiscono a:

A) crediti esigibili entro l'esercizio successivo per	€	1.054.587
B) crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per	€	1.010.049

Vengono qui di seguito riportati in funzione delle specifiche tipologie:

A) crediti entro l'esercizio successivo		
V/Enti	€	631.455

Si riferiscono a:

Credito Contributo L.6/2009	€	183.577
Credito v/Agenzia Entrate	€	4.000
v/GSE per tariffe incentivanti-fotovoltaico	€	143.236
v/Assovini Sicilia A.T.I. Sicilia Continente2017/2018 quali anticipi sul progetto di promozione con le agevolazione dell'OCM avviati in questo esercizio	€	130.232
v/Assovini per finanziam.infruttifero Vinitaly 2017 e 2018	€	73.713
v/Riscossione Sicilia S.p.A. per somme ancora da ricevere a rimborso così come riconosciuto da decisioni della CT Reg. di Palermo	€	66.000
Crediti Contributo Misura 133	€	30.697
V/Istituti Previdenziali ed Assistenziali	€	18.319
Si riferiscono a:		
Anticipazione INAIL 2018	€	18.319
V/Soci	€	1.713
V/Soci quale rimborso spese autofinanziamento.	€	1.713
	€	1.713 123.320
quale rimborso spese autofinanziamento.		
quale rimborso spese autofinanziamento. V/II personale		
quale rimborso spese autofinanziamento. V/II personale Sono relativi a somme anticipate a vario titolo al personale dipendente.	€	123.320
quale rimborso spese autofinanziamento. V/II personale Sono relativi a somme anticipate a vario titolo al personale dipendente. V/Terzi	€	123.320
quale rimborso spese autofinanziamento. V/II personale Sono relativi a somme anticipate a vario titolo al personale dipendente. V/Terzi Si riferiscono a:	€	123.320 279.780
quale rimborso spese autofinanziamento. V/II personale Sono relativi a somme anticipate a vario titolo al personale dipendente. V/Terzi Si riferiscono a: anticipi a fornitori	€	123.320 279.780 151.634
quale rimborso spese autofinanziamento. V/II personale Sono relativi a somme anticipate a vario titolo al personale dipendente. V/Terzi Si riferiscono a: anticipi a fornitori a crediti vari	€	123.320 279.780 151.634 49.677
quale rimborso spese autofinanziamento. V/II personale Sono relativi a somme anticipate a vario titolo al personale dipendente. V/Terzi Si riferiscono a: anticipi a fornitori a crediti vari per merce in viaggio	€ € €	123.320 279.780 151.634 49.677 70.733

crediti ex v/partecipate	€	2.322
B) Crediti oltre l'esercizio successivo	€	1.010.049
Si riferiscono a:		
per i crediti relativi alla procedura concorsuale (Liquidazione coatta amministrativa) nei confronti di CCCI, in fase di chiusura;	€	478.012
per accantonamento interessi di mora ex art.62 L.27/2012;	€	290.409
verso dipendenti	€	39.484
v/GSE per proventi Fotovoltaico anni 2014-2015	€	113 499
v/recup.contenzioso	€	45.645
v/Enti	€	43.000
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€	2.549.855

Si riferiscono al numerario di cassa € 76.005 di cui € 74.899 assegni ed € 1.106 denaro contante. Si rileva un saldo attivo delle giacenze sui conti correnti bancari al 30 giugno 2018 per complessive € 2.473.850.

RATEI E RISCONTRI ATTIVI	€	216.254
--------------------------	---	---------

Ratei attivi (€ 100.019)

Si riferiscono in massima parte a quote di competenza di quest'esercizio relative a premi e sconti riconosciuti dai fornitori all'azienda per l'acquisto di materie prime € 73.926.

Nel corso dell'esercizio sono stati ricalcolati interessi su prestiti bancari generati da una errata applicazione dei tassi e per i quali ci è stato riconosciuto un ristorno pari a € 26.093

Risconti attivi (€ 116.235)

Si riferiscono a quote di costi di competenza del prossimo esercizio la cui composizione viene qui di seguito riportata per gruppi omogenei:

su polizze assicurative	€	23.093
su abbonamenti e pubblicazioni	€	12.008
interessi su finanziamenti agrari	€	29.960
su contratti di manutenzione ed assistenza	€	10.853
per causali diverse	€	32.360

PATRIMONIO NETTO	€	20.219.155
Locazione Immobili	€	7.229
assicuraz. e tasse automessi	€	732

Le variazioni intervenute sono qui di seguito analizzate.

CAPITALE SOCIALE	€	9.940.751

Il capitale sociale, sottoscritto ma non interamente versato, è in atto costituito da n. **385.002** azioni ordinarie del valore nominale unitario di 25,82 Euro cadauna.

Il Capitale Sociale diminuisce rispetto al valore al 30/06/2017 di \in 374.958 in funzione delle variazioni sotto riportate.

CAPITALE SOCIALE SOCI COOPERATORI	€		9.531.169
La dinamica del capitale sociale nell'esercizio 2016/2017 è la seguente:			
Azioni in essere al 1/7/2017	n.		382.990
Variazioni			
per ammissioni e regolarizzazioni delle superfici impegnate al conferimento al 30/6/2018	n.	+	18.347
per adeguamenti in decrem ha. sottoscritti	n.	-	17.648
per rimborsi a soci dimessi	n.	-	13.790
per trasferimento a.soci finanziatori	n.	-	1.102
per trasferimento da.soci finanziatori	n.	+	342
Azioni in essere al 30/06/2018	€		369.139
CAPITALE SOCIALE SOCI FINANZIATORI	€		409. 582
Azioni in essere al 01/07/17	n.	+	16.534
Variazioni			
per rimborsi a soci dimessi	n.	-	1.431
trasferim. a soci finanz.	n.	+	1.102

trasferim. da soci cooper.	n.	- 342
Azioni in essere al 30/06/2018	€	15.863
RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	€	414.562

Si tratta della riserva costituita con le somme versate dai soci al momento dell'ammissione o del subentro. Si incrementa per € 13.166.

RISERVA LEGALE	€	109.691

Il valore resta invariato rispetto al precedente esercizio.

ALTRE RISERVE € 9.754.151

Il loro valore resta immutato rispetto al precedente esercizio.

Sono costituite da:

- a. fondo contributi pubblici in conto capitale per € 6.630.988;
- **b.** riserva straordinaria per € 59.162;
- **c. fondo riserva avanzo di fusione** per € 3.064.001, di cui € 265.459 vincolati all'investimento realizzato con i fondi del Patto Territoriale Valle del Belice.

Si precisa che, come previsto dalla Legge e dallo Statuto, tutte le "altre riserve" iscritte nel Patrimonio Sociale sono indisponibili ed indivisibili sia durante la vita della società che in caso di suo scioglimento, ed il loro utilizzo è possibile solo per la copertura di eventuali perdite.

FONDO PER RISCHI ED ONERI € 598.317

È relativo a:

- Fondi per accantonamento altri rischi
- a) Fondo indennità clientela per agenti e rappresentanti (€ 307.908)

Il Fondo è stanziato a fronte delle passività potenziali relative al riconoscimento dell'indennità per interruzione del rapporto con gli agenti in forza al 30/06/2018, calcolata secondo i criteri stabiliti nell'Accordo Economico Collettivo.

Questo fondo si incrementa di € 37.363 per la quota di accantonamento di competenza dell'esercizio e si decrementa di € 57.087 per gli utilizzi effettuati per le liquidazioni corrisposte agli agenti.

b) Fondo accantonamento per interessi di mora art.62 L.27/2012 (€ 290.409)

Accoglie le somme accantonate in base all' art. 62 L.27/2012.

€

Il Fondo si incrementa in relazione all'accantonamento di competenza per effettuato a decorrere da giugno 2007 sulla base della vigente normativa e si decrementa per l'erogazioni ai fondi pensione indicati dai dipendenti.

DEBITI € 52.490.729

Sono sinteticamente esposti nella tabella seguente, raggruppati per categorie omogenee ed in funzione della loro esigibilità temporale:

DESCRIZIONE VOCI DI STATO PATRIMONIALE (Valori in €/000)	Importi esigibili entro l'es. successivo	Di durata oltre 12 mesi ed inferiore a 5 anni	Di durata residua superiore a 5 anni	SALDI DI BILANCIO AL 30/06/18
Debiti v/Soci Autofinanziamento	82	7.972	-	8.054
Debiti v/banche	13.196	14.634		27.830
Debiti v/fornitori	10.222	85	-	10.307
Debiti v/imprese collegate		12		12
Debiti Tributari	80			80
Debiti v/Istituti di Prev. ed Assistenza	270	-	-	270
Altri debiti	5.764	174	-	5.938
TOTALE	29.614	22.877		52.491

Le predette voci sono qui di seguito analizzate in relazione alla specifica tipologia:

DEBITI V/SOCI PER PRESTITO SOCIALE	€	8.054.382
------------------------------------	---	-----------

Si tratta delle somme versate dai soci per autofinanziamento fruttifero così distinte:

in linea capitale	€	7.972.342
in linea interessi	€	82.040
per un totale di	€	8.054.382

Il tasso di interesse applicato in quest'esercizio è stato del 2%. Il tasso è espresso al lordo della ritenuta d'imposta (26%).

La remunerazione del prestito sociale si è confermata competitiva rispetto ad altre forme di risparmio comparabili.

Come previsto dalla Legge 59/1992 si forniscono i dati di riferimento risultanti dal presente bilancio:

Patrimonio Netto	€	20.219.155
Prestito sociale raccolto al 30/06/2018	€	7.972.342
Numero dei soci al 30/06/2018	n.	1.995

Il prestito sociale viene gestito in conformità a quanto previsto dall'art.10 della L.59/1992, dalle disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio presso i soci, dalla deliberazione C.I.C.R. del 19/07/2005 e successive integrazioni ed al regolamento interno.

DEBITI V/ BANCHE	€	27.830.216
Gli importi esigibili entro 12 mesi sono relativi a:		
Anticipo su finanziamento vendemmia 2017	€	7.000.000
Anticipo Fatture per smobilizzo crediti	€	714.878
Quote correnti mutui e prestiti chirografari	€	5.442.263
Interessi su mutui e spese bancarie	€	38.965
Per un totale di	€	13.196.106
Gli importi esigibili oltre 12 mesi sono relativi a:		
Mutui di durata inferiore a 5 anni	€	13.634.910
Mutui di durata superiore a 5 anni	€	999.200
Per un totale di	€	14.634.110
DEBITI V/ FORNITORI	€	10.307.288

La voce accoglie i debiti verso i fornitori di natura commerciale per acquisto di beni e servizi. Sono distinti in funzione della loro esigibilità e qui di seguito indicati.

I debiti **entro** l'esercizio successivo sono costituiti:

da fatture e note credito da pervenire Per un totale di	€	267.078
da somme dovute alla GDO ed a ns. Agenti	€	1.820.040
da somme dovute in relazione a forniture di beni e servizi	€	8.135.082

I debiti **oltre** l'esercizio successivo sono costituiti:

da somme dovute alla GDO ed a ns. Agenti	€	85.088
Per un totale di	€	85.088
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	€	12.000

Sono relativi a somme dovute a La Goccia D'Oro per l'aumento della quota di partecipazione (€ 12.000) ancora da versare.

DEBITI TRIBUTARI	€	79.386
------------------	---	--------

Sono relativi a ritenute erariali operate su prestazioni di lavoro dipendente ed autonomo, già versate all'inizio dell'esercizio 2018/2019.

DEBITI V/ ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	€	269.180
Sono relativi a somme dovute entro l'esercizio successivo a :		
INPS EX SCAU 1° e 2° trimestre 2018	€	158.922
INPS	€	46.578
ENPAIA	€	31.897
INAIL	€	7.183
ENASARCO	€	14.959
FIA	€	2.377
AGRIFONDO	€	7.264
Per un totale di	€	269.180

ALTRI DEBITI € 5.938.277

Gli importi sono così suddivisi:

Entro l'esercizio successivo per complessivi € 5.764.594 relativi a:

a. debiti v/soci per:

vendemmie precedenti	€	21.554
3° rata vendemmia 2017	€	3.906.874

saldo vendemmia 2017	€	874.061		
Per un totale di	€	4.802.488		
b. v/organi sociali:				
Collegio Sindacale	€	12.480		
c. v/altri:				
Verso personale per salari e stipendi	€	240.687		
Verso OCM Piano Biennale 2017	€	575.000		
causali diverse	€	133.938		
Per un totale di	€	949.625		
Oltre l'esercizio successivo per complessivi € 173.684 relativi a :				
Somme dovute per la procedura concorsuale ancora in essere verso CCCI	€	153.684		
Agenzia Entrate per spese di giudizio	€	20.000		
Per un totale di	€	173.684		
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	37.801		
Il valore si riferisce a ratei passivi relativi a costi di competenza di quest'esercizio, la cui liquidazione avverrà nel successivo e precisamente:				
Canone acqua	€	13.973		
Canoni locazione immobili	€	9.052		
TARI	€	5.162		
TASI	€	1.608		
Causali varie	€	7.963		
Per un totale di	€	37.758		
Risconto Passivo	€	43		
Totale Ratei e Risconti Passivi	€	37.801		
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	€	21.814.335		

La Società ha concesso garanzie ipotecarie ad Unicredit per € 20.000.000,00 in relazione ai mutui concessi nel 2013 e 2018, ad per un debito residuo complessivo al 30.06.2018 di € 9.488.501

La società ha in essere le seguenti polizze Fidejussorie:

- 1. Elba Assicurazioni Spa, a garanzia dell'anticipo Contratto Sicilia 11 2016/2017, Coobbligazione pro quota solidale per € 64.297,80 a fronte della polizza fideiussoria n° 988824 a beneficio del Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia, con effetto 22/12/2016 e scadenza 31/12/2020;
- 2. Elba Assicurazioni Spa di Coobbligazione per corretta esecuzione del contratto OCM Biennale 2017/2018, pro quota solidale per € **35.055,15** a fronte della polizza fideiussoria n° 1204540 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 19/02/2018 e scadenza 31/12/2021;
- 3. Elba Assicurazioni Spa di Coobbligazione a garanzia del contratto OCM Biennale 2017/2018, pro quota solidale per € 224.352,93 a fronte della polizza fideiussoria n° 1231986 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 27/03/2018 e scadenza 31/12/2021;
- 4. Elba Assicurazioni Spa di Coobbligazione per aiuto agli investimenti PNS VINO, per € **632.500,00** a fronte della polizza fideiussoria n° 1105791 a beneficio di AGEA, con effetto 28/08/2017 e scadenza 31/08/2020;
- 5. Elba Assicurazioni Spa a garanzia dell'anticipo Contratto Sicilia 20 2017/2018, di Coobbligazione pro quota solidale per € 62.000,32 a fronte della polizza fideiussoria n° 1232898 a beneficio di Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia, con effetto 27/03/2018 e scadenza 31/12/2021;
- 6. Elba Assicurazioni Spa garanzia Corretta Esecuzione Contratto Sicilia 20 2017/2018, pro quota solidale per € 13.202,99 a fronte della polizza fideiussoria n° 1204673 a beneficio di Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia, con effetto 19/02/2018 e scadenza 31/12/2021;
- 7. Assimoco SPA di Coobbligazione pro quota solidale RTI Sikelia per € 23.032,82 fronte della polizza fideiussoria n° 1987116100128 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 21/09/2015 e scadenza 31/12/2017, già rendicontata ed in corso di collaudo;
- 8. Assimoco SPA di Coobbligazione pro quota solidale RTI Sikelia per corretta esecuzione del contratto pari a € 184.262,59 fronte della polizza fideiussoria n° Z071425 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 13/10/2015 e scadenza 31/12/2017, già rendicontata ed in corso di collaudo;
- 9. Elba Assicurazioni Spa di Coobbligazione pro quota solidale a garanzia dell'Anticipo Contratto RTI Zagara 12 2016/2017 di € 303.864,91 fronte della polizza fideiussoria n° 1017821 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 16/02/2017 e scadenza 31/12/2020;
- 10. Elba Assicurazioni Spa di Corretta Esecuzione del Contratto di RTI Zagara 12 2016/2017 di € **37.983,11** a fronte della polizza fideiussoria n° 945413 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 20/09/2016 e scadenza 31/12/2020;
- 11. Finequity a garanzia Contratto di RTI Sicilia Continente Vitivinicolo 18 2017/2018 di € 233.782,50 a fronte della polizza fideiussoria n° 180.330.423 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 30/04/2018 e scadenza 31/12/2019;

Per ciò che attiene il contenzioso tributario si informa che sono in atto pendenti giudizi in Corte di Cassazione ed in Commissione Regionale di Palermo.

Si ritiene comunque che non vi siano particolari aspetti di rischio da segnalare, considerati gli esiti positivi finora registrati nei vari gradi di giudizio per le controversie in essere.

Per ciò che attiene il contenzioso civilistico si segnala che il recupero dei crediti commerciali in

sofferenza avviene con procedure affidate a legali e con azioni giudiziarie ordinarie.

I crediti commerciali presenti in bilancio sono fronteggiati da un adeguato Fondo Svalutazione Crediti.

Commenti alle principali voci del conto economico al 30/06/2018

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	50.059.271
-------------------------	---	------------

Il valore è costituito per 52,9 milioni di Euro dai ricavi delle vendite.

I valori sono riportati, al netto di note credito e rettifiche, sia in termini assoluti che percentuali:

Totale ricavi delle vendite	100 %	€	52.960.208
Altri Ricavi	1,33%	€	703.662
Prodotti agricoli	2,12%	€	1.123.715
M.C. / M.C.R.	3,01%	€	1.594.151
Vino confezionato	64,98%	€	34.413.457
Vino sfuso	28,56%	€	15.125.223

Il suddetto valore va integrato con:

- Il decremento delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione, rispetto al precedente esercizio pari a complessivi € 4.007.618;
- l'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni effettuati in economia per complessivi €
 409.700;
- Altri ricavi e proventi per complessivi € 696.981 come indicato nei due seguenti aggregati:

RICAVI DIVERSI	€	696.981
Tariffe incentivanti fotovoltaico	€	252.729
Proventi diversi	€	70.746
Sopravvenienze attive	€	120.724
Progetto OCM Zagara	€	252.782

La commercializzazione del vino è effettuata sia sul territorio nazionale che all'estero. I sottoprodotti e derivati sono venduti in Italia.

COSTI DELLA PRODUZIONE	€	49.586.929
------------------------	---	------------

I valori sono strettamente correlati all'andamento della produzione e sono articolati nei seguenti aggregati:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	€	31.921.422
Si riferiscono a :		
Uve ricevute dai soci	€	16.972.224
Mater. per il confezionamento	€	7.874.164
Vino e mosto acquistati	€	2.698.818
Prodotti enologici per Vinif./Affinam.	€	1.779.904
Mcr acquistato	€	542.117
Prodotti agricoli	€	913.974
Olio	€	82.999
Mater. access. e di consumo	€	165.806
Diritti IGT e DOC	€	296.446
Uve acquistate da terzi	€	472.750
Prodotti enologici per trasformazione	€	122.220
COSTI PER I SERVIZI	€	8.981.389
Sono ripartiti in relazione ai settori qui di seguito indicati:		
Produzione	€	2.445.602
Commerciale	€	6.092.972
Amministrativo	€	442.815
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€	132.069

Si riferiscono a canoni di locazione di terreni, del macchinario di confezionamento tetrapak e di

autovetture.

COSTI PER IL PERSONALE	€	4.972.144

La voce riflette l'onere complessivo sostenuto per tutto il personale dipendente determinato in base agli accordi aziendali ed ai contratti collettivi.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 2.535.452

Gli ammortamenti per complessivi € 2.468.669 sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione citati in premessa.

La svalutazione dei crediti di natura commerciale di competenza dell'esercizio pari ad € 66.783 è stata effettuata per tener conto del rischio di insolvenza.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	€	11.635
	The second se	

Si tratta della variazione delle scorte finali di materie prime e materiali di consumo rispetto ai valori di inizio esercizio.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI	€	342.029
---------------------------	---	---------

È relativo:

• per € 342.029 all'accantonamento prudenziale effettuato in quest'esercizio in relazione ai crediti per i quali sono in essere le procedure giudiziali di contenzioso.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	690.789
Si riferiscono a:		
Sopravvenienze passive ordinarie	€	566.377
Tributi locali	€	32.096
Contributi ad associazioni di categoria	€	36.747
Imposte e tasse varie	€	26.802
Altre partite di minore entità	€	28.767
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	472.342

Si riferiscono al saldo negativo netto di € 472.342 le cui componenti sono qui di seguito riportate:

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI	€	73.298
Sono qui di seguito indicati in funzione della tipologia:		
Verso soci	€	59.762
Interessi attivi diversi e commerciali	€	10.004
Interessi su conti correnti bancari	€	3.532
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€	- 545.640
Sono qui di seguito indicati in funzione della tipologia:		
A) v/Istituti di Credito per complessivi € 375.237 di cui:		
	€	77.831
di cui:	€	77.831 205.558
di cui: finanziamenti di vendemmia		
di cui: finanziamenti di vendemmia Mutui ipotecari	€	205.558

Dati relativi al personale

I dati relativi al personale fisso si riferiscono alle unità in forza al 30/06/2018, mentre quelli relativi al personale stagionale si riferiscono alle giornate lavorative effettuate nell'esercizio.

a) Personale fisso:

Dirigenti	n.	1	unità
Quadri	n.	6	unità
Impiegati	n.	41	unità
Operai	n.	8	unità
Per un totale di	n.	56	unità

b) Personale stagionale (giornate lavorative):

Per un totale di	n.	25.017	giornate
Uomini	n.	24.143	giornate
Donne	n.	874	giornate

Informativa sui compensi agli organi sociali ed alla società di revisione

I compensi deliberati per gli organi sociali per l'esercizio 2017/2018 sono i seguenti:

Consiglio di Amministrazione

Il C.d.A presta gratuitamente la propria opera.

Il C.d.A. in conformità a quanto previsto dall' art. 32 - settimo comma dello Statuto Sociale, ha affidato al Dott. Vito Varvaro, (dal 01.07.2017 -18.12.2017) lo specifico incarico operativo di guidare tutte le attività gestionali dell'azienda riconoscendo un compenso di € 58.296.

Il C.d.A. dal 01.01.2018 al 30.06.2018 ha attribuito quale specifico incarico operativo a guida di tutte le attività gestionali dell'azienda al Dott. Giuseppe Bursi riconoscendo un compenso di € 31.250.

Collegio Sindacale

Il compenso di competenza del Collegio Sindacale è di € 24.960 complessivi annui lordi.

Società di Revisione

I corrispettivi di competenza della società di revisione Baker Tilly Revisa è di € 19.672.

Non vi sono nell'esercizio, prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali né prestazioni di diverso genere rispetto alla Revisione Legale dei Conti sovra indicata.

Informativa di cui all'ART. 2427 punti 20, 21, 22 BIS e 22 TER e ART. 2427 BIS del Codice Civile

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti, destinati ad uno specifico affare di cui al n.20 e 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate effettuate a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato sia per quanto riguarda i prezzi che le condizioni di pagamento.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari, non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione e che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa sui requisiti minimi di mutualità prevalente

Così come previsto dal 3^ comma dell'art. 2513 c.c. si fornisce un'informativa relativa al rispetto del requisito di mutualità prevalente (valore dei prodotti conferiti da soci superiore al 50% del totale dei prodotti).

I valori di riferimento sono:

	100,00 %	€	20.685.909
Acquisto uva	2,28 %	€	472.750
Acquisti vino e mosti da terzi	15,66 %	€	3.240.935
Uve ricevuta da soci	82,06 %	€	16.972.224

Il superiore indice del 82,06 % conferma la sussistenza ed il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente di questa cooperativa, iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 Codice Civile al n° A 107899.

Informativa sui rapporti con i soci e su tematiche di responsabilità sociale ed ambientale

È opportuno evidenziare alcuni dati, estrapolati dal presente bilancio, che testimoniano, più compiutamente, come l'azienda non si limiti alla lavorazione delle uve ed alla commercializzazione dei prodotti ottenuti, ma pone in essere molteplici interazioni con i propri soci nell'ambito di un progetto di responsabilità sociale e nell'ottica di mutualità in cui la stessa opera.

1.123.715	€	Prodotti agricoli forniti ai soci
2.069.963	€	Crediti per residui decimi ancora da versare, in relazione all'aumento del capitale sottoscritto
7.972.342	€	Autofinanziamento fruttifero in linea capitale
16.972.224	€	Valore uve riconosciuto ai soci
407.849	Q.li	Uve ricevute da soci vendemmia 2017
25.017	Giornate	Numero di giornate lavorate del personale stagionale durante l'esercizio 2017/2018

Il presente documento è conforme alle scritture contabili ed è redatto nel rispetto della vigente normativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe BURSI Presidente

Pietro MANGIARACINA Vice Presidente

Antonino SCIRICA Vice Presidente

Antonino CRESPO Consigliere

Salvatore LOMBARDO Consigliere

Liborio MARRONE Consigliere

Giuseppe PIAZZA Consigliere

Giuseppe PUMILIA Consigliere

Vincenzo VETRANO Consigliere







Appendice 81

Premi 2018



Settesoli Seligo Rosso 2

Seligo Rosso 2017 Mundus Vini Summer Edition 2018 Silver Medal

Settesoli

Seligo Riserva 2016 Mundus Vini Summer Edition 2018 Silver Medal

Settesoli

Merlot 2017 Mundus Vini Summer Edition 2018 Silver Medal

Settesoli

Syrah 2017 Mundus Vini Summer Edition 2018 Silver Medal

Settesoli

Cabernet Sauvignon 2017 Mundus Vini Summer Edition 2018 Silver Medal

Settesoli

Cabernet Sauvignon 2017 Berliner Wine Trophy 2018 Gold Medal

Settesoli

Chardonnay 2017 Berliner Wine Trophy 2018 Gold Medal



Mandrarossa

Costadune Nero d'Avola 2017 Wine Enthusiast Best Buy

Mandrarossa

Costadune Grillo 2017 Wine Enthusiast Best Buy

Mandrarossa

Cavadiserpe 2016 Decanter World Wine Award 2018 Bronze Medal

Mandrarossa

Timperosse 2017 Decanter World Wine Award 2018 Silver Medal

Mandrarossa

Bonera 2017 Decanter World Wine Award 2018 Bronze Medal

Mandrarossa

Bonera 2017 Mundus Vini Summer Edition 2018 Silver Medal

Mandrarossa

Urra di Mare 2017 Mundus Vini Summer Edition 2018 Silver Medal

Mandrarossa

Urra di Mare 2017 Decanter World Wine Award 2018 Bronze Medal Mandrarossa
Santannella 2017
Decanter World Wine Award 2018
Silver Medal

Mandrarossa

Chenin Blanc Brut 2017 Sparkling Star - Vinibuoni d'Italia Bronze Medal

Mandrarossa Cartagho 2014 Mundus Vini Summer Edition 2018 Gold Medal

Mandrarossa Cartagho 2014 Decanter World Wine Award 2018 Bronze Medal





NERO D'AVOLA.



MANDRAROSSA VINEYARDTOUR 2018 MENFI, Sicilia 1-2 Settembre un weekend tra mare & vigne



I nostri vini La cucina del territorio Sport e natura Musica sotto le stelle



info e prenotazioni:
www.vineyardtour.it
prenotazioni@bibatour.com

